inarCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

Commissione Parlamentare di Controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di Previdenza e Assistenza sociale

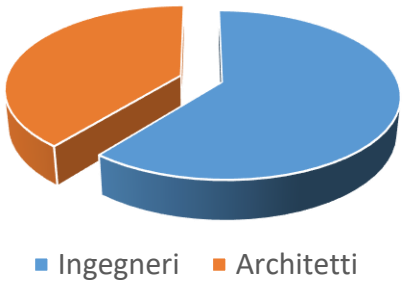
Audizione del 22 luglio 2021

Giuseppe Santoro - Presidente
Marco Mizzau Direttore - Generale
Alfredo Granata - Direzione Patrimonio
Catia Pascucci - Funzione Amministrazione e Controllo

1. Presentazione
2. Key highlights
3. Inarcassa Green
4. Patrimonio
5. Crediti

1. Presentazione

I dati della Professione



Iscritti agli **Albi professionali** in Italia, 2018 *(e var% su 2017)*

243.462 Ingegneri + 154.963 Architetti = 398.425
(+0,9%) *(+0,6%)* *(+0,8%)*

si iscrive a Inarcassa

33% (79.725)
età media: 48 anni
anzianità media: 14,7 anni

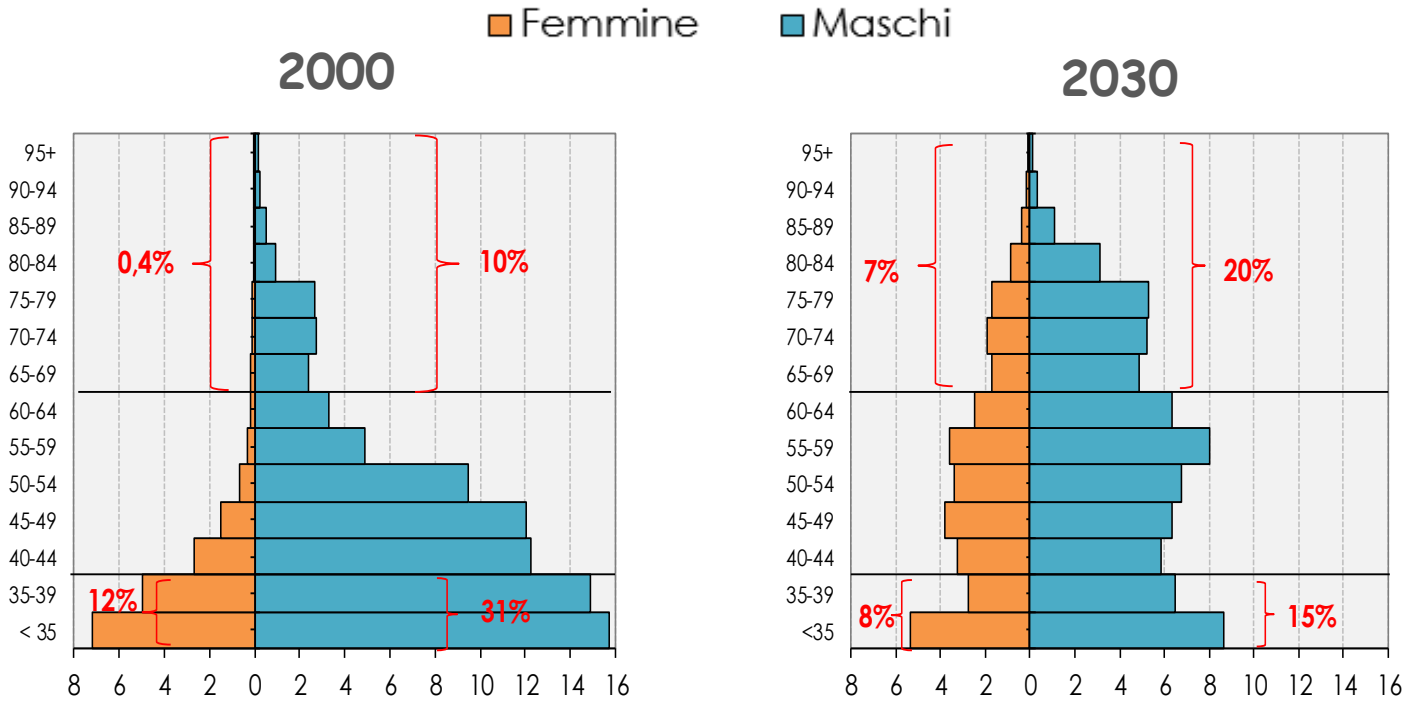
58% (89.126)
età media: 47,7 anni
anzianità media: 16,2 anni

Inarcassa è la Cassa degli Ingegneri e Architetti che svolgono in modo esclusivo la libera professione

In Italia è iscritto il 26% di tutti gli Architetti dell'UE.
Rapporto professionisti popolazione: 2,6 architetti/1000 abitanti (Fonte: Myrza & Nacey Research, 2017)

Iscritti ai **corsi di laurea** nell'a.a. **2016/2017** *(e var% su a.a. 2015/2016):*
223.307 Ingegneri + 71.324 Architetti = 294.631 + 11.898 Università telematiche = 306.529
(+3,1%) *(-5,7%)* *(+0,8%)*

la transizione demografica *(distribuzione per classi di età e genere)*



popolazione di Inarcassa: in rapido «invecchiamento» nei prossimi decenni, come altre categorie professionali

... questo determinerà ***flussi pensionistici in crescita*** derivanti dal passaggio dalla fase attiva alla quiescenza delle ***generazioni dei baby boomers***

- **under 40:**
  la quota dei giovani sul totale degli associati è in progressiva riduzione
  2000: 43%
  2030: 23%
- **over 65:**
  per contro, la quota dei pensionati è in continua crescita
  2000: 10%
  2030: 27%

Dal 1° gennaio 2013 metodo di calcolo contributivo in forma *pro-rata*

basato su parametri specifici per garantire:

- sostenibilità finanziaria di lungo periodo
  il calcolo delle prestazioni è basato su ***parametri*** di Inarcassa per tener conto della speranza di vita più elevata degli iscritti alla Cassa
- adeguatezza delle prestazioni
  (retrocessione del contributo integrativo a previdenza, tasso minimo di capitalizzazione del montante contributivo individuale, pensione minima ...)

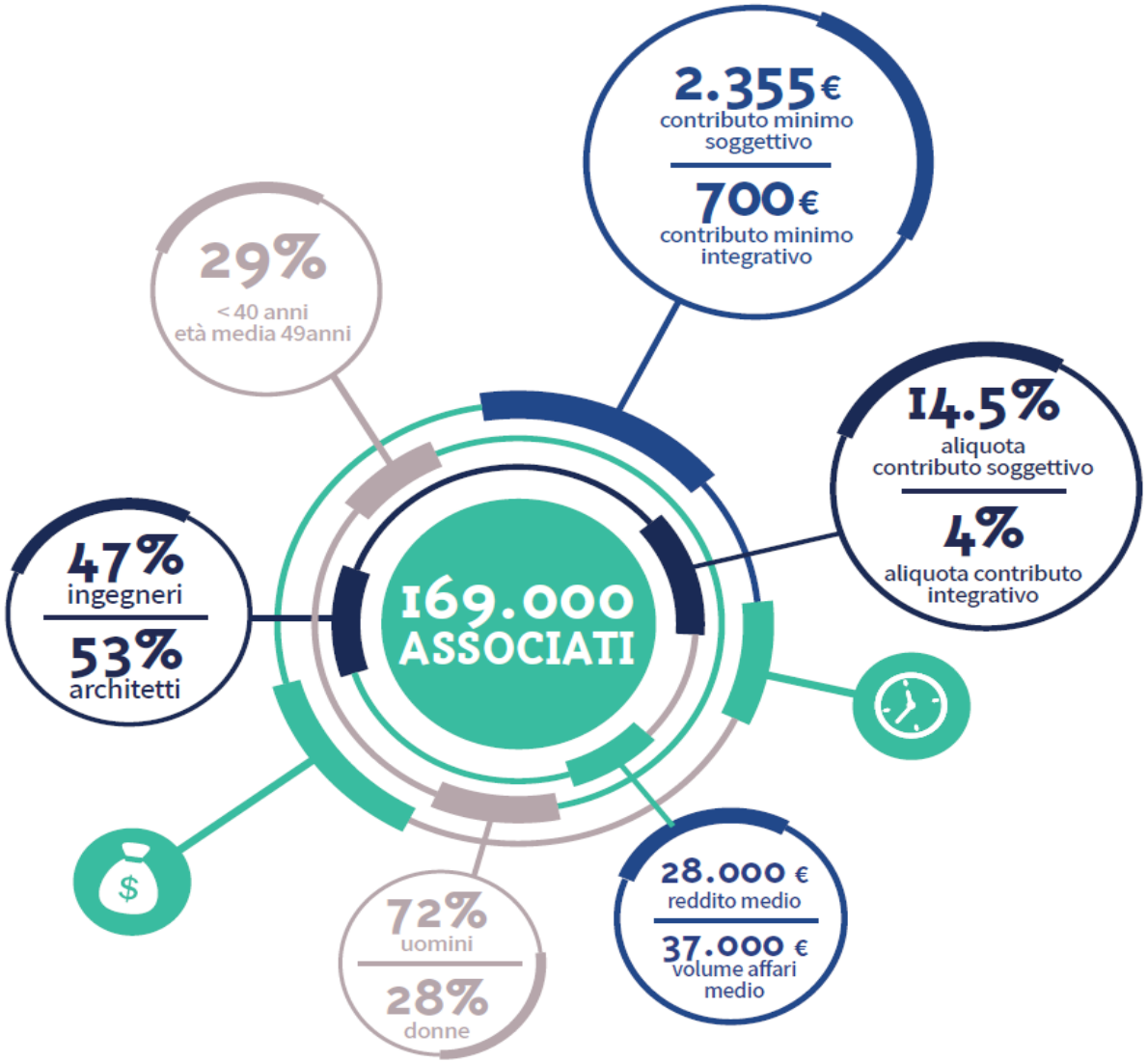
Speranza di vita media *(in anni)*

confronto Inarcassa - popolazione italiana *(Istat)*

Età	Maschi		Femmine	
	Inarcassa	Italia	Inarcassa	Italia
63	22,5	20,7	25,8	24,1
66	20,0	18,3	23,1	21,5
70	16,8	15,2	19,6	18,1
80	9,6	8,5	11,6	10,3

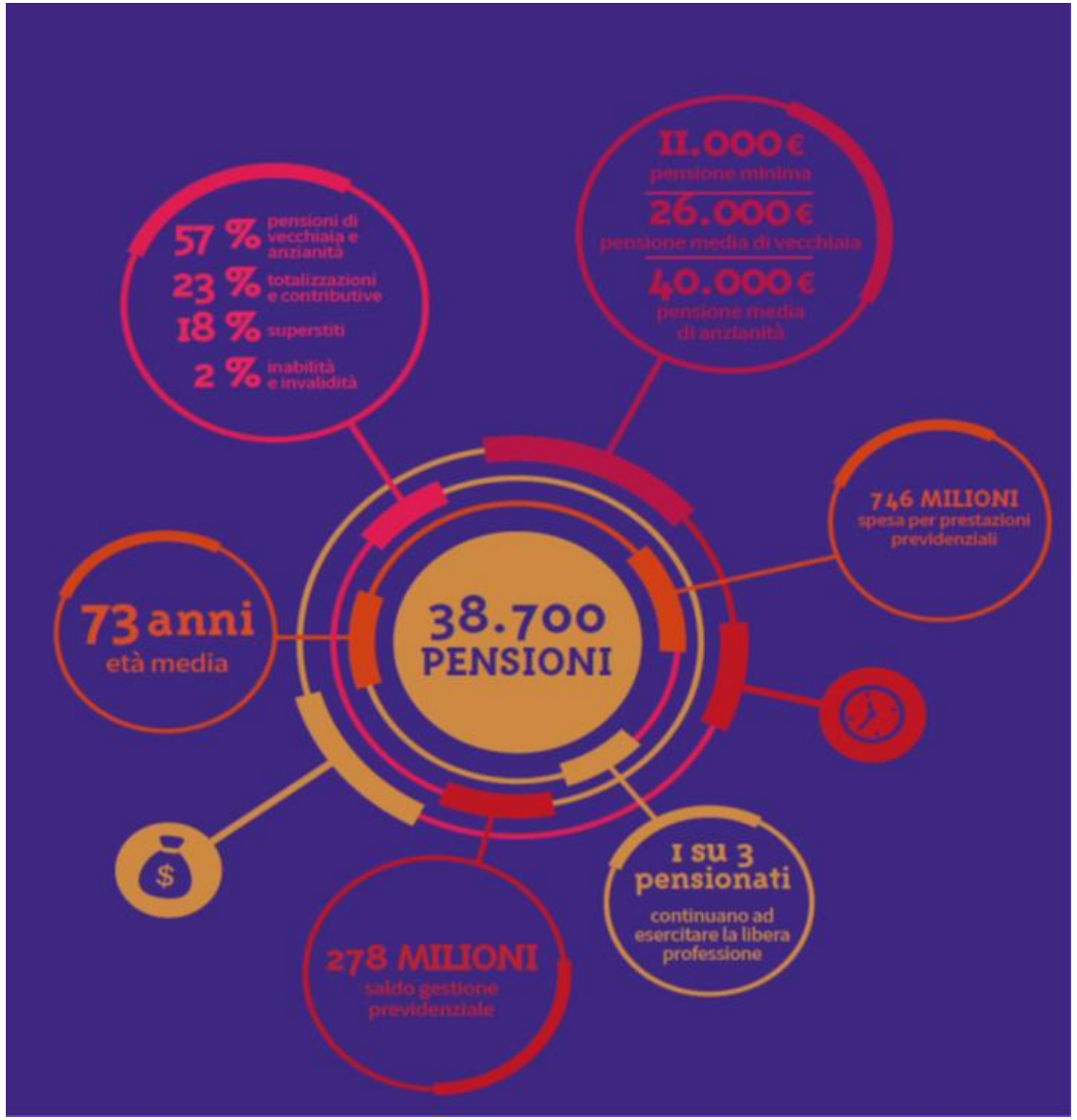
→ i liberi professionisti presentano una speranza di vita media superiore al resto della popolazione italiana

INARCASSA IN SINTESI | 1



Dati al 31/12/2020 – Fonte: Report Sociale

INARCASSA IN SINTESI| 2



Dati al 31/12/2020 – Fonte: Report Sociale

2. Key highlights

CRONOLOGIA COVID

I provvedimenti della Cassa passo per passo

13.03.2020
COVID-19, PRIME MISURE URGENTI PER GLI ASSOCIATI

Il Consiglio di Amministrazione delibera un primo pacchetto di provvedimenti a favore degli associati e dà il via, con un impegno preliminare di 8 milioni di euro, ai seguenti provvedimenti:

1. **Sussidi una tantum** per positività a COVID-19;
2. Estensione dell'Assistenza sanitaria con **copertura da ricovero per COVID-19**;
3. **Fondo di garanzia** con l'istituto di credito tesoriere;
4. **Finanziamenti con contributo in conto interessi**, al 100% a carico di Inarcassa;
5. **Sospensione e posticipo** dei versamenti e **agevolazioni** per la regolarità contributiva.

18.03.2020
Aperte le richieste per i Sussidi per contagio da Covid-19

25.03.2020
IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERATA VARIAZIONE DI BILANCIO PER 100 MLN DI EURO

Il CdA delibera all'unanimità lo stanziamento aggiuntivo di 100 milioni di euro da destinare nel 2020 alle misure di assistenza tese a fronteggiare l'emergenza Covid-19 e affronta l'analisi costi/benefici delle possibili ulteriori azioni da proporre al CND.

30.03.2020
AL VIA I FINANZIAMENTI EMERGENZA COVID-19 E LA COPERTURA ASSICURATIVA SANITARIA PANDEMIC

Siglata la convezione con l'Istituto Tesoriere per l'erogazione dei Finanziamenti con contributo in conto interessi, sono al via le richieste su Inarcassa On Line. Siglato anche l'accordo con la Compagnia Assicurativa RMB Salute che incrementa le garanzie della Polizza Base una copertura gratuita aggiuntiva, senza limite di età, per Covid-19.

01.04.2020
APERTE LE RICHIESTE PER IL BONUS GOVERNATIVO DA 600 EURO DI MARZO – ART.44 DL 18/2020 "DECRETO CURA ITALIA"

In base a quanto stabilito dal Governo per gli associati alle casse di previdenza professionali, nel cosiddetto 'Decreto Liquidità', vengono aperte le richieste dei bonus di marzo, liquidabili settimanalmente dal 16 aprile ed anticipati da Inarcassa.

20.04.2020
DELIBERA DEL CDA DI RIPARTIZIONE STANZIAMENTO 100 MLN

La proposta prevede l'impiego dei 100 milioni di euro derivante dalla variazione al budget 2020 e le linee d'azione da sottoporre al Comitato Nazionale dei Delegati. Prima fra tutte è la proposta di ampliamento del plafond per i finanziamenti Covid, sospesi per l'esaurimento dei fondi stanziati a copertura degli interessi.
La richiesta per la **deroga al minimo soggettivo** 2020 viene posticipata al 31 luglio.

11 e 12.05.2020
COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI APPROVA INVESTIMENTO 100 MLN

Con larghissima maggioranza, il Comitato Nazionale dei Delegati vara l'impiego dello stanziamento di 100 milioni di euro, destinando 55 mln ai finanziamenti, 25 mln al fondo di garanzia, 19 mln ai sussidi per Covid19, 1 mln per le indennità una tantum ai titolari di pensione di invalidità ed indiretta.

10.06.2020
IN PAGAMENTO IL BONUS 600 EURO DI APRILE – ART.44 DEL DL 18/2020

Con deliberazione d'urgenza, il Presidente Santoro autorizza il pagamento di aprile ai professionisti che hanno già percepito il bonus a marzo, senza ripresentare la richiesta. Gli importi verranno accreditati l'11 giugno. Le richieste di indennità presentate dai nuovi beneficiari saranno progressivamente liquidate in successive tranche settimanali secondo l'ordine cronologico di arrivo.

20.08.2020
IN LIQUIDAZIONE I 1.000 EURO DI MAGGIO – N.104 (C.D. "DECRETO AGOSTO")

I beneficiari del bonus di aprile ricevono automaticamente l'accredito del bonus di maggio. Le richieste di indennità presentate dai nuovi beneficiari saranno progressivamente liquidate con la medesima procedura.

29.10.2020
OK DAI MINISTERI, AL VIA L'IMPIEGO DEI 100 MILIONI

Con nota protocollo n.12040, i ministeri vigilanti approvano la deliberazione assunta dal Comitato Nazionale dei Delegati di Inarcassa nella seduta dell'11-12 maggio 2020, varando l'impiego dello stanziamento di 100 milioni di euro.

05.11.2020
AL VIA LE RICHIESTE PER I SUSSIDI DA CONTAGIO COVID-19 E IL 'BONUS' PER I TITOLARI DI PENSIONE DI INVALIDITÀ ED INDIRETTA

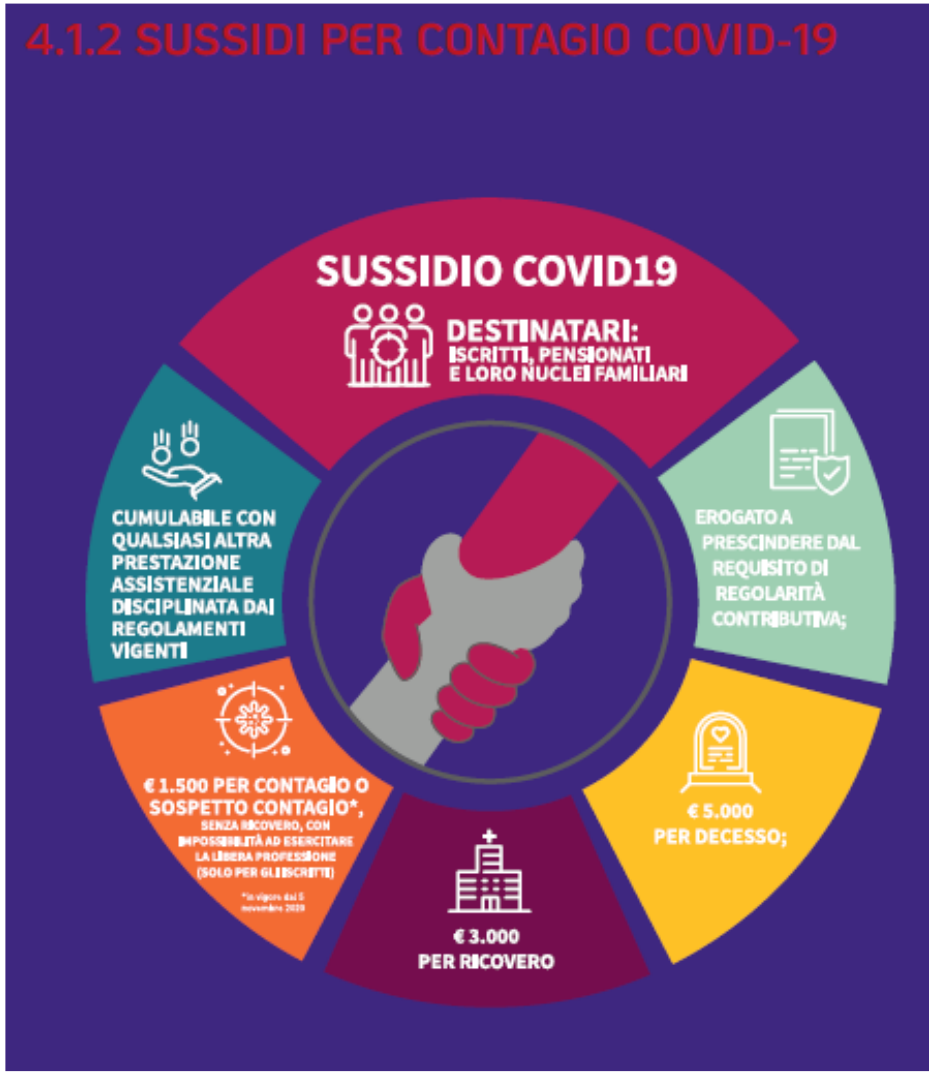
Riaperte le richieste di sussidio per contagio dal virus, con l'integrazione – tra i beneficiari – di coloro che sono risultati affetti da sospetta Covid-19, e quelle per i bonus di marzo, aprile e maggio 2020 per gli iscritti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti, esclusi dai provvedimenti governativi, alle stesse condizioni previste in attuazione dell'art. 44 del "Decreto cura Italia".

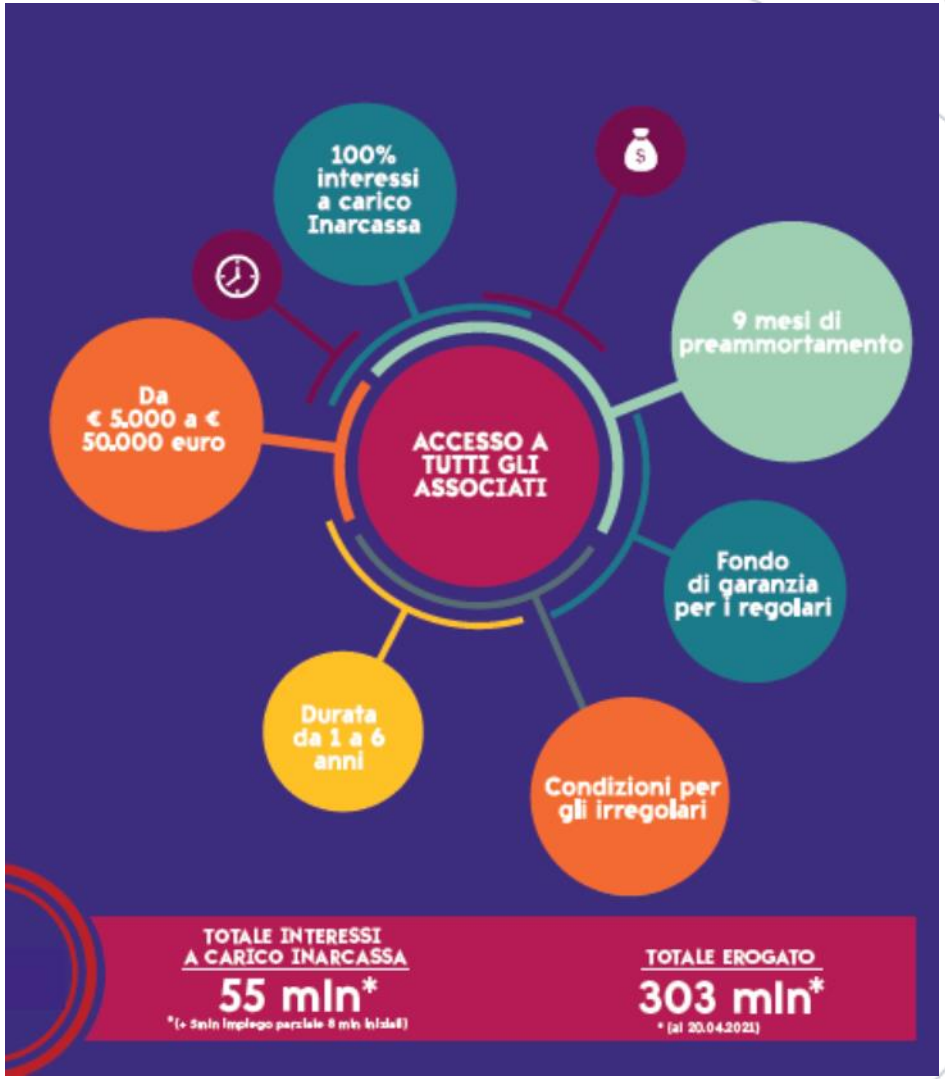
11.11.2020
FINANZIAMENTI CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI E FONDO DI GARANZIA

Aperti i Finanziamenti con contributo in conto interessi, al 100% a carico di Inarcassa. Il servizio, rifinanziato nell'ambito dei 100 milioni, è affidato a Banca Intesa Sanpaolo, integrato con la costituzione di un fondo di garanzia per gli iscritti regolari senza merito di credito.

Dati al 31/12/2020 – Fonte: Report Sociale

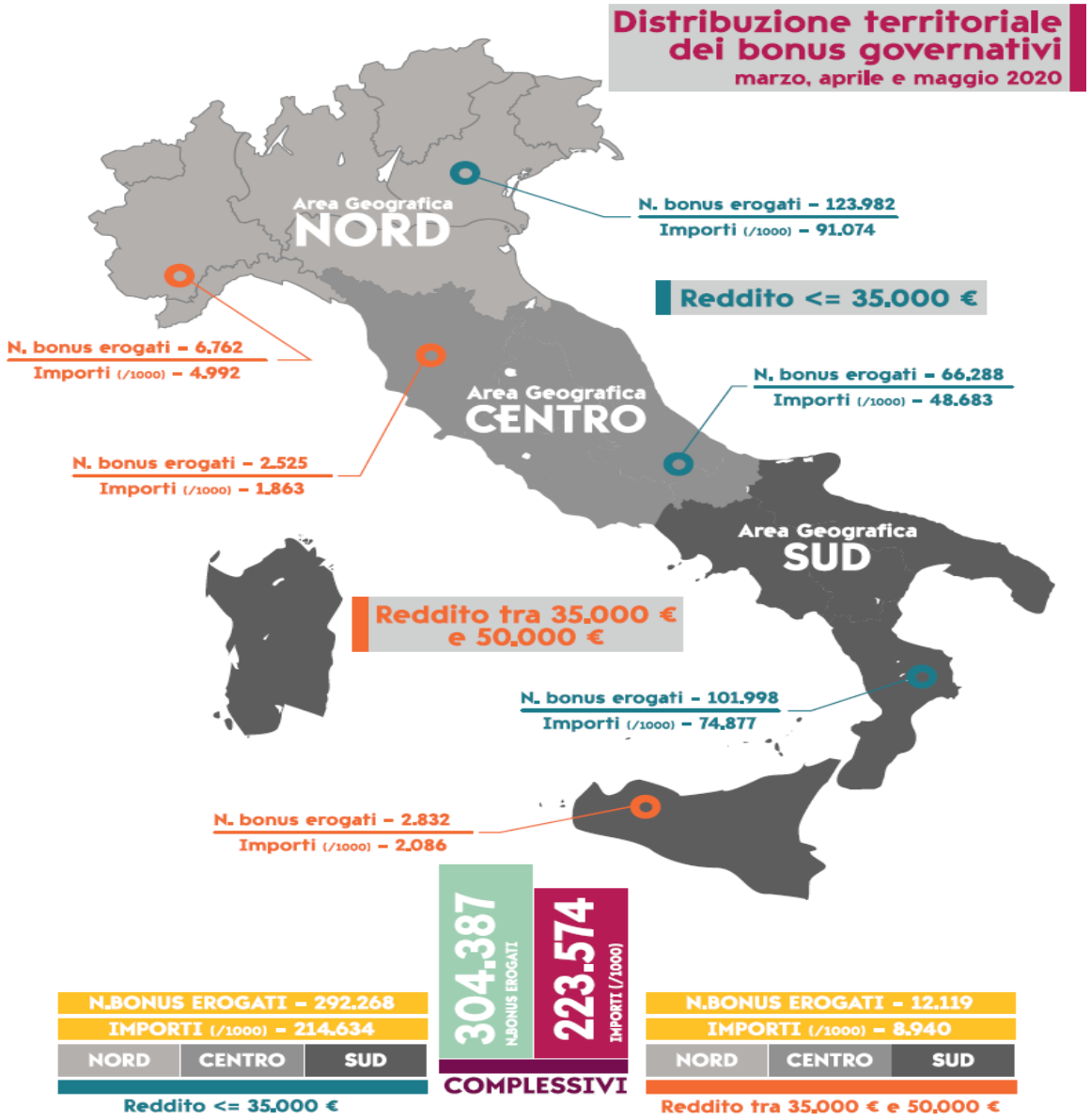
SUSSIDI PER CONTAGIO *COVID-19*





Dati al 31/12/2020 – Fonte: Report Sociale

BONUS GOVERNATIVI



AGEVOLAZIONE NEI PAGAMENTI E PER LA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Contributi Minimi

Nessuna sanzione per pagamenti su 1a e 2a rata effettuati entro il 31 dicembre 2020;

Sospensione rateazione bimestrale SDD (rate 30/4 e 30/6), ripresa a partire dal 31/8/2020**.** Ultima rata 30/4/2021**. Nessuna sanzione** per ritardi fino al 30/4/2021**.**

1

Rateazione conguaglio 2018 SDD

Slittamento 1^ rata (31/3) al 31/7/2020 e ultima rata 31/3/2021**.**

2

Pagamenti ricompresi tra 1° marzo e 30 giugno 2020

Sospesi tutti i pagamenti ricompresi tra il 1° marzo e il 30 giugno 2020 (rate di piani in corso, nuovi addebiti), ripresa dal 31/7/2020 senza interessi**.**

Sospensione rate bimestrali SDD (rate 30/4 e 30/6). La riscossione è ripresa a partire dal 31/8/2020**.** Ultima rata 30/4/2021**. Nessuna sanzione** per ritardi fino al 30/4/2021**.**

3

Sospensione delle azioni di riscossione e accertamento

Sono sospese fino al 31/12/2020 **tutte le nuove azioni di riscossione coattiva** su importi scaduti relativi ad anni precedenti il 2020**.** Fanno eccezione le azioni di recupero già avviate mediante: ruoli affidati all'Agente di Riscossione (AdER) e azioni giudiziali**.** Sono altresì sospese le attività di accertamento contributivo**.**

4

PROGETTI STRATEGICI CORRENTI E FUTURI

La Cassa, già dal primo semestre del 2019 – prima quindi dell'emergenza *Covid-19* e con una accelerazione decisiva ed inevitabile dall'inizio della pandemia –, sta intervenendo su 5 direttrici/filoni strategici che reputa fondamentali al fine di aumentare la creazione di valore per gli *Stakeholder*.
Nello specifico, come richiamato nel Piano Industriale 2020-2025 approvato dal CdA, questo obiettivo può essere traguardato diventando una Cassa digitale, sostenibile, comunicativa e con un assetto organizzativo snello ed efficiente.

Quindi le 5 filiere strategiche della *Governance*

- **Formazione interna**
- **Digitalizzazione e Sostenibilità**
- **Efficientamento dei processi**
- **Comunicazione**
- **Solidità finanziaria ed economica**

3. Inarcassa Green

Progetto *Inarcassa Green*

FINALITA'

Il Progetto *Inarcassa Green* vuole rappresentare **un contributo concreto a favore della sostenibilità**, che si affianchi a quello già offerto dal Patrimonio e dalle iniziative di finanza sostenibile, attraverso l'adozione di un piano di misure volte a **ridurre gli impatti ambientali in ambito lavorativo e a far crescere la cultura della sostenibilità, generando un beneficio che va ben oltre i confini della propria organizzazione.**

AMBITI DI INTERVENTO

1

Piano di iniziative interne ecosostenibili

breve periodo

2

Riqualificazione della Sede Inarcassa

medio-lungo periodo

3

Campagne di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione

trasversale

PIANO DI INIZIATIVE INTERNE ECOSOSTENIBILI

Eliminazione della **plastica monouso** all'interno della Sede

Promozione della **mobilità sostenibile**

Riduzione di consumi e **sprechi** in particolare nell'uso della **carta**

Orientamento degli acquisti nel rispetto dei **criteri ambientali minimi (*CAM*)**

Sviluppo del **benessere organizzativo aziendale**

Promozione di **progetti a valenza ambientale e sociale**

RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE: TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1

Riqualificazione energetica ed eventuali interventi di miglioramento sismico

Realizzazione cappotto termico, sostituzione degli infissi, rifacimento degli impianti elettrici e speciali, sostituzione caldaie e gruppi frigo, rifacimento impermeabilizzazioni terrazzi, installazione di impianti fotovoltaici, oltre a interventi di compliance normativa e miglioramento sismico

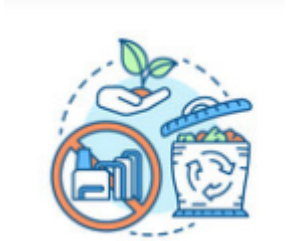
2

Riqualificazione architettonico-funzionale con riorganizzazione degli spazi interni

Restyling dell'involucro edilizio e delle facciate, ridefinizione degli spazi interni ripensati alla luce della nuova realtà che stiamo fronteggiando e della nuova concezione dell'attività lavorativa. Spazi flessibili e modulabili in base agli accessi previsti, adeguati a garantire la sicurezza e la tutela della salute e ad affrontare eventuali nuove emergenze, non solo sanitarie

Conseguimento della Certificazione LEED

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE



Campagne di **sensibilizzazione**

Coinvolgimento degli Associati

Comunicazione delle iniziative a tutela dell'ambiente e di responsabilità sociale adottate da Inarcassa

i) riprogettazione in chiave digitale

"informatizzazione" delle procedure fruibili finora solo in versione cartacea.

Tutte le domande di ***prestazioni previdenziali e assistenziali*** saranno trasmesse attraverso iOL

scompaiono i vecchi formati pdf, da stampare, compilare, scannerizzare ed inviare via PEC

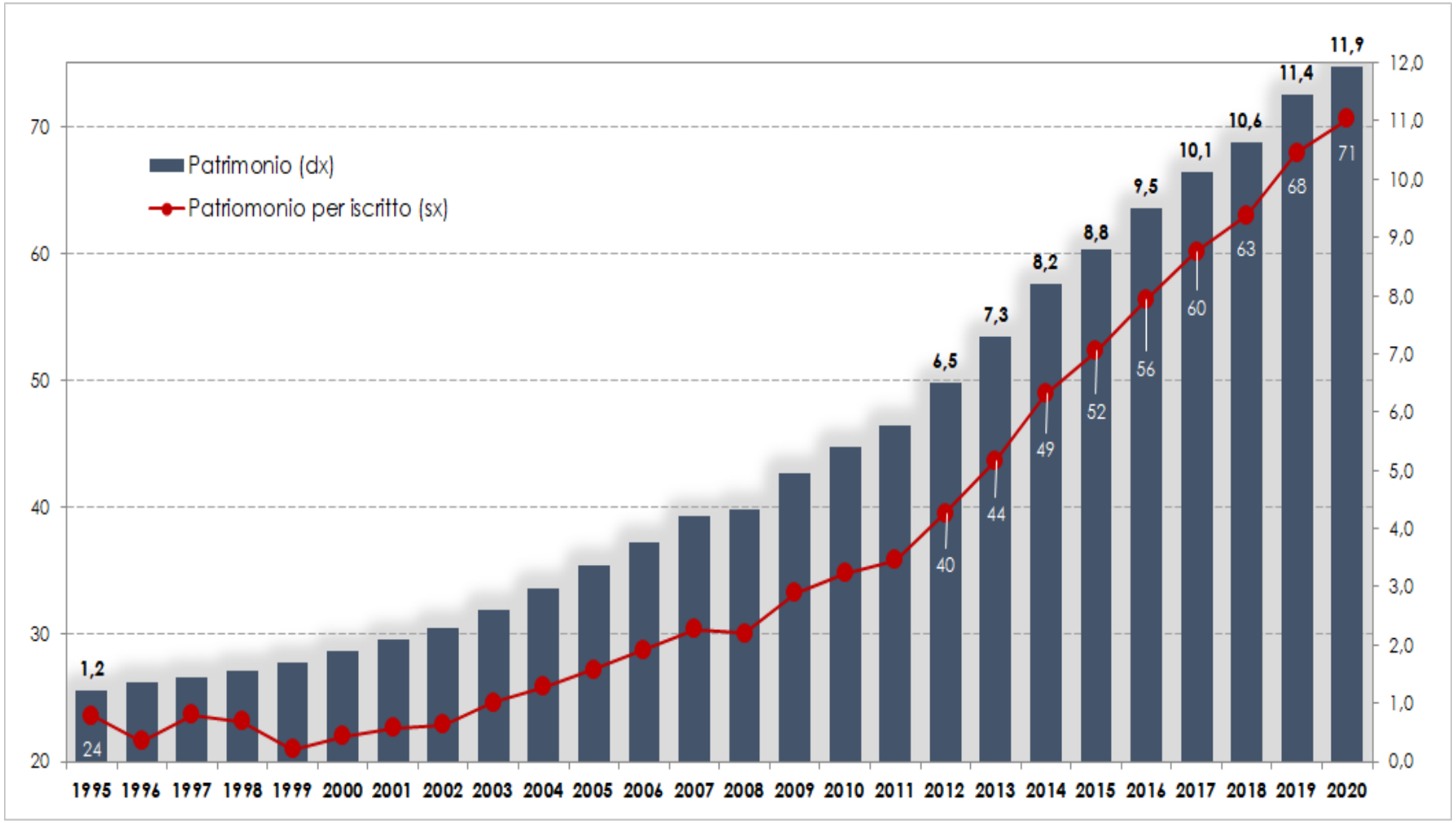
di cartaceo restano sul sito solo alcuni modelli ad uso di specifiche tipologie di utenti, non registrati a IOL

→ è sufficiente entrare nella ***propria area riservata*** per trovare, alla voce ***"Domande e certificati"***, i moduli già precompilati con i dati in possesso di Inarcassa e procedere all'invio telematico dalla propria area riservata

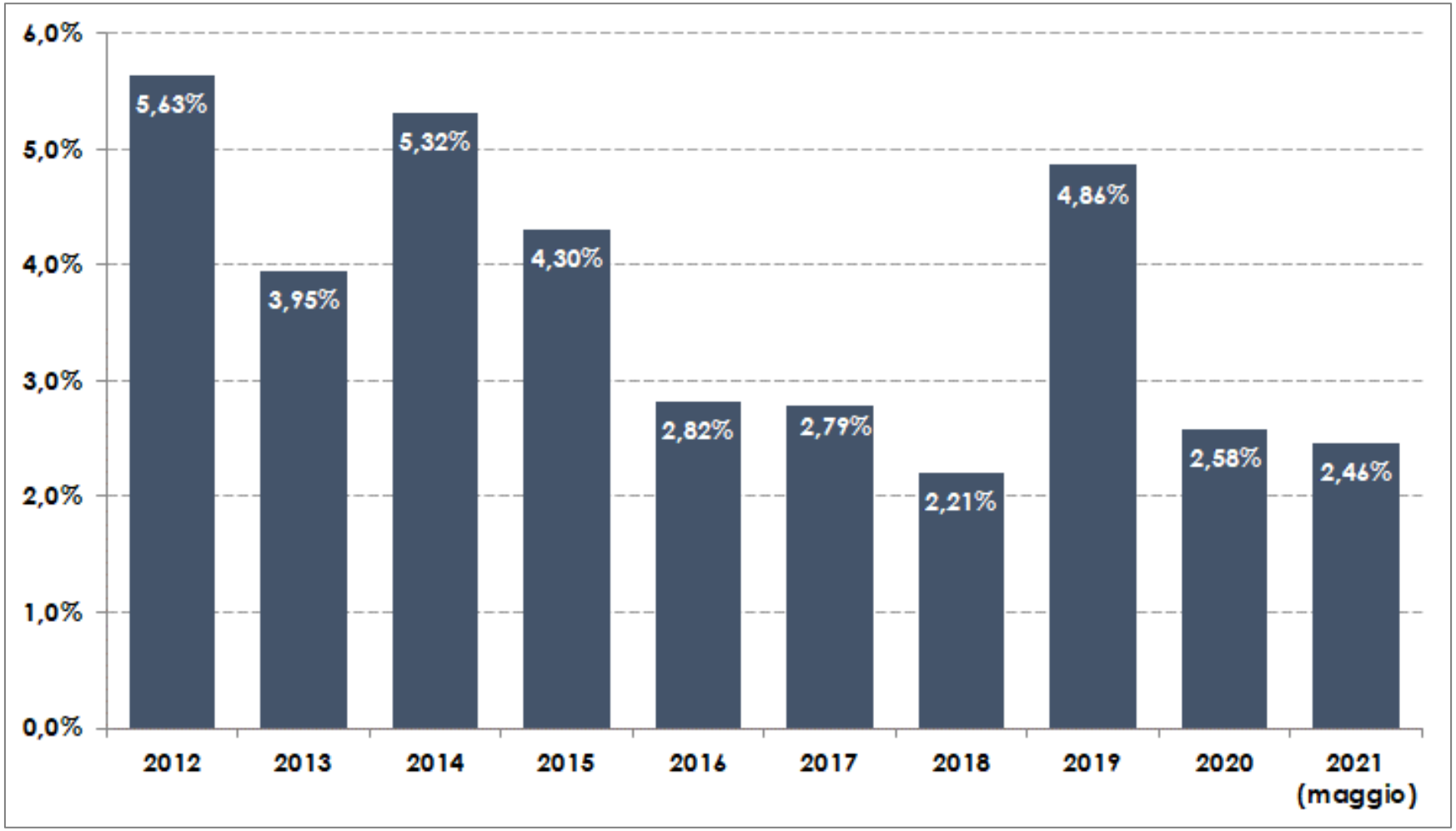
Funzionalità:
- l'associato può vedere a quale *step* della compilazione è arrivato
- può in ogni momento salvare la domanda, tornare indietro, chiuderla o riaprirla
- prima dell'invio, è disponibile un riepilogo con tutti i dati per un controllo finale
- dopo la trasmissione, la richiesta sarà automaticamente protocollata e inviata all'Ufficio competente
- una ricevuta in pdf sarà a disposizione in Inarbox

4. Patrimonio

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E PATRIMONIO PER ISCRITTO 1996-2020

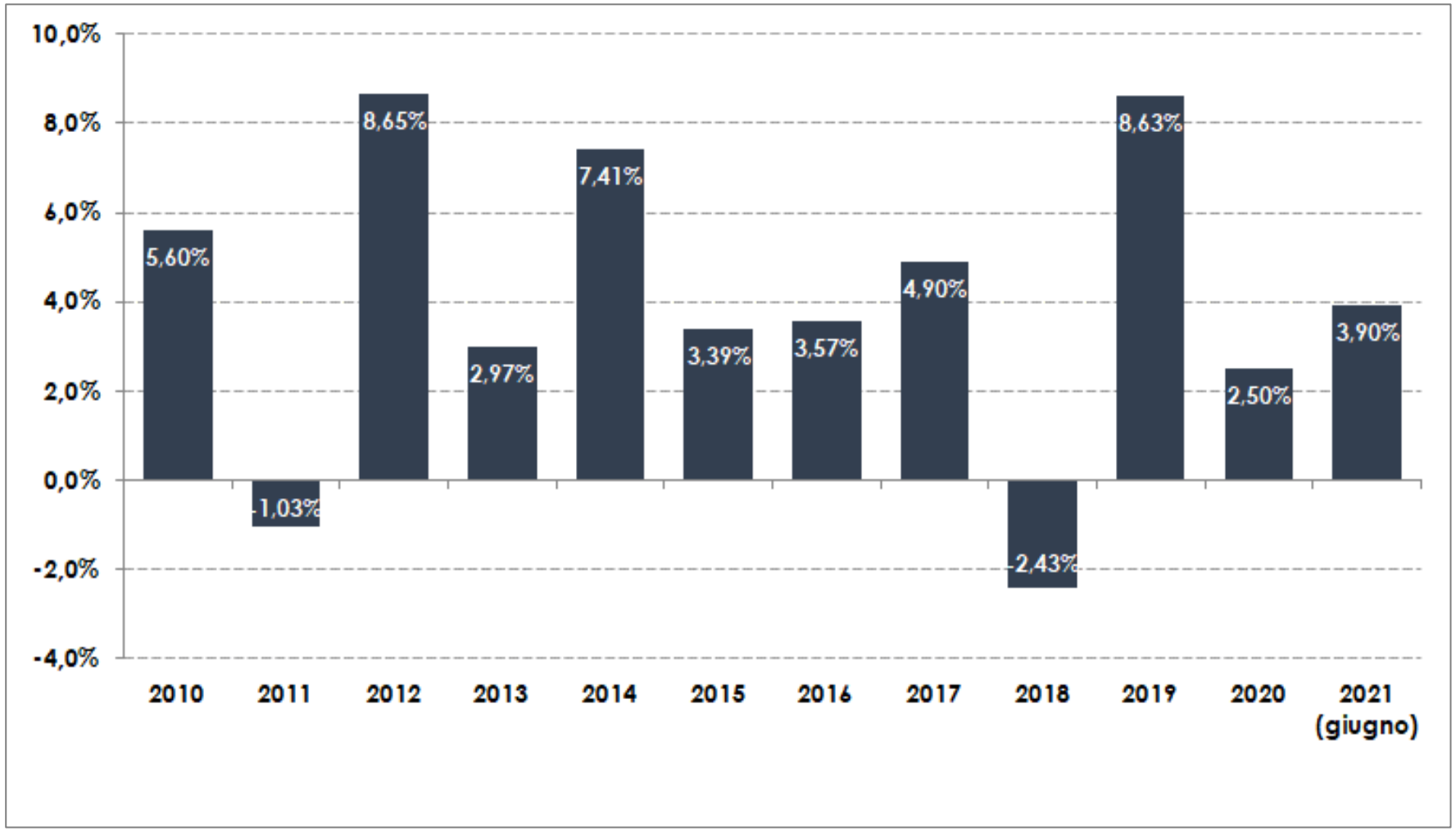


RENDIMENTI CONTABILI PATRIMONIO INARCASSA



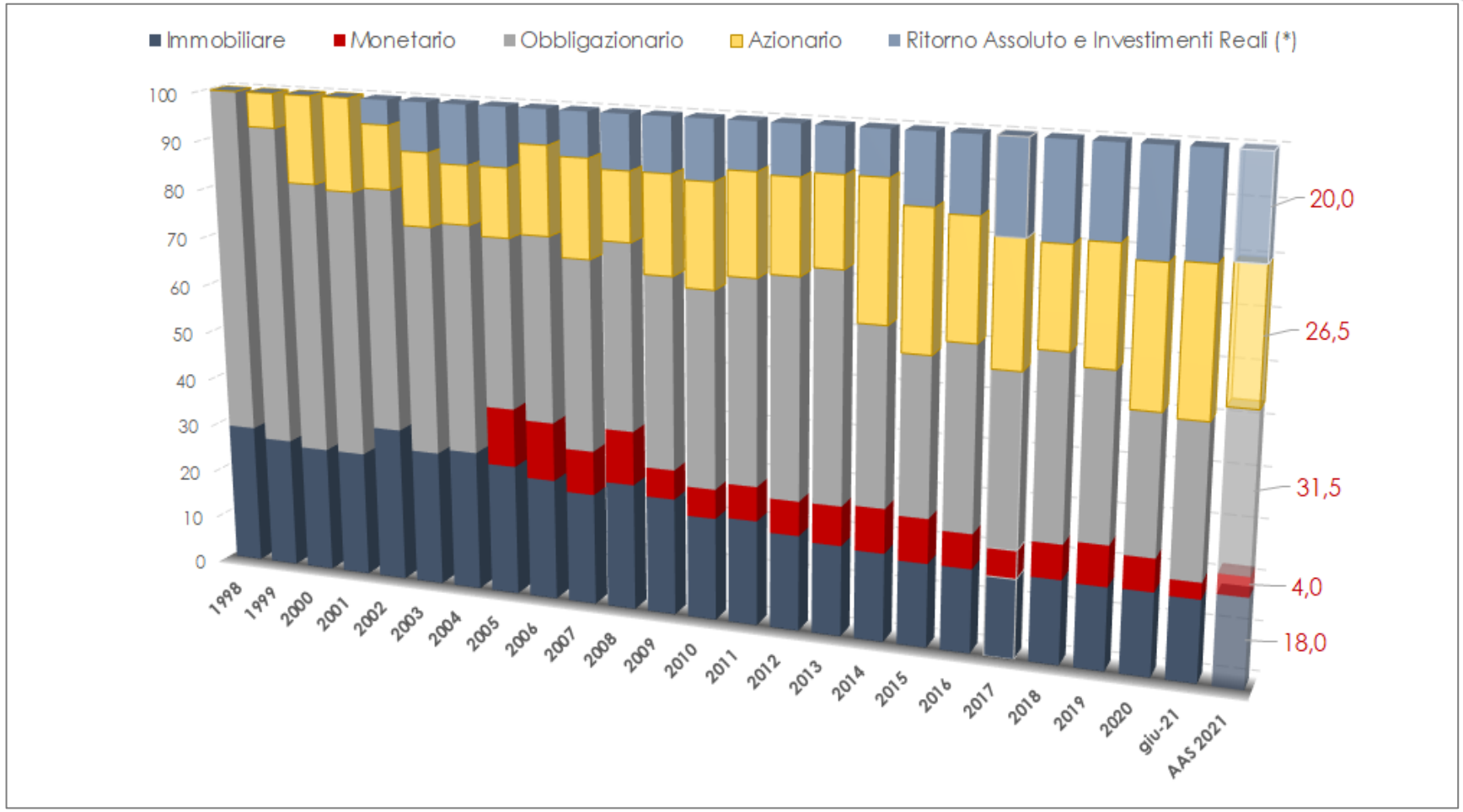
Fonte: contabilità finanziaria

RENDIMENTI GESTIONALI PATRIMONIO INARCASSA



Fonte: banca depositaria.

EVOLUZIONE DELL'*ASSET ALLOCATION*
1998-2020



(*) Dal 2015 macro classe "Alternativi" rinominata "Ritorno Assoluto e Investimenti Reali". Contiene prodotti a ritorno assoluto, private equity, private debt, iniziative infrastrutturali e nuove iniziative a sostegno del sistema Italia. Come si vede tale componente è in progressiva crescita.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

LIVELLI DI MONITORAGGIO

Struttura del patrimonio di Inarcassa e livelli di monitoraggio delle performance

Livello 1 - Totale Patrimonio: Totale Patrimonio

Livello 2 - Macro-Asset: MONETARIO | OBBLIGAZIONARIO | AZIONARIO | RIT.ASSOL. & INV.REALI | IMMOBILIARE

Livello 3 - Asset Class
Livello 4 - Singolo portafoglio

MONETARIO	OBBLIGAZIONARIO	AZIONARIO	RIT.ASSOL. & INV.REALI	IMMOBILIARE
MONETARIO	**GOVERNATIVO ITALIA**	**AZIONARIO ITALIA**	**RITORNO ASSOLUTO**	**IMMOBILIARE DOMESTICO**
111 MON LIQ DIRETTA Attiva	291 OBL GV IT DIRETTA Attiva	361 AZ IT DIRETTA Attiva	412 ALT TR FONDI Attiva	512 IMM DOM FONDI Attiva
118 MON LIQ ALTRE BANCHE Attiva	**GOVERNATIVO MONDO EX-EMU**	**AZIONARIO EUROPA**	**PRIVATE EQUITY**	**IMMOBILIARE GLOBALE**
119 MON LIQ TESORERIA Attiva	221 OBL GV EXE DIRETTA Attiva	311 AZ EU DIRETTA Attiva	422 ALT PE FONDI Attiva	522 IMM GLB FONDI Attiva
	222 OBL GV EXE FONDI Attiva	312 AZ EU FONDI ESG Attiva	**PRIVATE DEBT**	
	GOVERNATIVO MERCATI EMERGENTI	318 AZ EU INVESCO ESG Attiva	423 ALT PDEBT FONDI Attiva	
	232 OBL GV EM FONDI Attiva	354 AZ EU ALLBERN ESG Passiva	**INVESTIMENTI REALI ITALIA**	
	CORPORATE EURO	355 AZ EU IRISHL ESG Passiva	431 ALT IRI DIRETTA Attiva	
	241 OBL CP EU DIRETTA Attiva	**AZIONARIO NORD AMERICA**	432 ALT IRI FONDI Attiva	
	242 OBL CP EU FONDI ESG Attiva	322 AZ NA FONDI ESG Attiva	433 ALT IRI INFRAST Attiva	
	CORPORATE USD	**AZIONARIO PACIFICO**	**METALLI PREZIOSI**	
	251 OBL CP USD DIRETTA Attiva	332 AZ PAC FONDI ESG Attiva	442 ALT ORO FONDI Attiva	
	252 OBL CP USD FONDI ESG Attiva	**AZIONARIO MERCATI EMERGENTI**		
	CORPORATE HIGH YIELD	342 AZ EM FONDI ESG Attiva		
	261 OBL CP HY DIRETTA Attiva			
	262 OBL CP HY FONDI Attiva			

Livello 5 fondi liquidi
fondi **quotati** all'interno dei portafogli fondi secondo la metodologia **time-weighted**

Livello 5 fondi illiquidi
fondi **non quotati** all'interno dei portafogli fondi secondo la metodologia **money-weighted**

PERFORMANCE TOTALE PATRIMONIO

Patrimonio

Benchmark
AAS: 2021
IPD Italy Biannual Property Fund Index 13,5%
+ JPM GBI Italy 10%
+ MSCI Daily Net TR Europe EUR 8%
+ GDP Italy + 300bps 6%
+ Barclays Global HY TR Hedged EUR 6%
+ MSCI Daily Net TR North America EUR 6%
+ HFRU Hedge Fund Composite Index 5%
+ BarCap Euro Corporate IG TR EUR 5%
+ MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR 4,5%
+ MSCI Daily TR Gross Italy EUR 4,5%
+ IPD Global Property Fund Index 4,5%
+ Euribor 3 Month ACT/360 4%
+ JPMorgan EMBIG Diversified EUR hdg 4%
+ Barclays U.S. Corporate IG TR Value Hedged EUR 3,5%
+ MSCI Daily Net TR Pacific EUR 3,5%
+ JPM GBI Global ex-EMU Hedged EUR 3%
+ LBMA Gold Price EUR Hedged 3%
+ Cambridge Ass. EU PE 2%
+ CS West EURO Leverage Loan Index Hedged 2%
+ Cambridge Ass. US PE 2%
+ JPM GBI EMU 0%

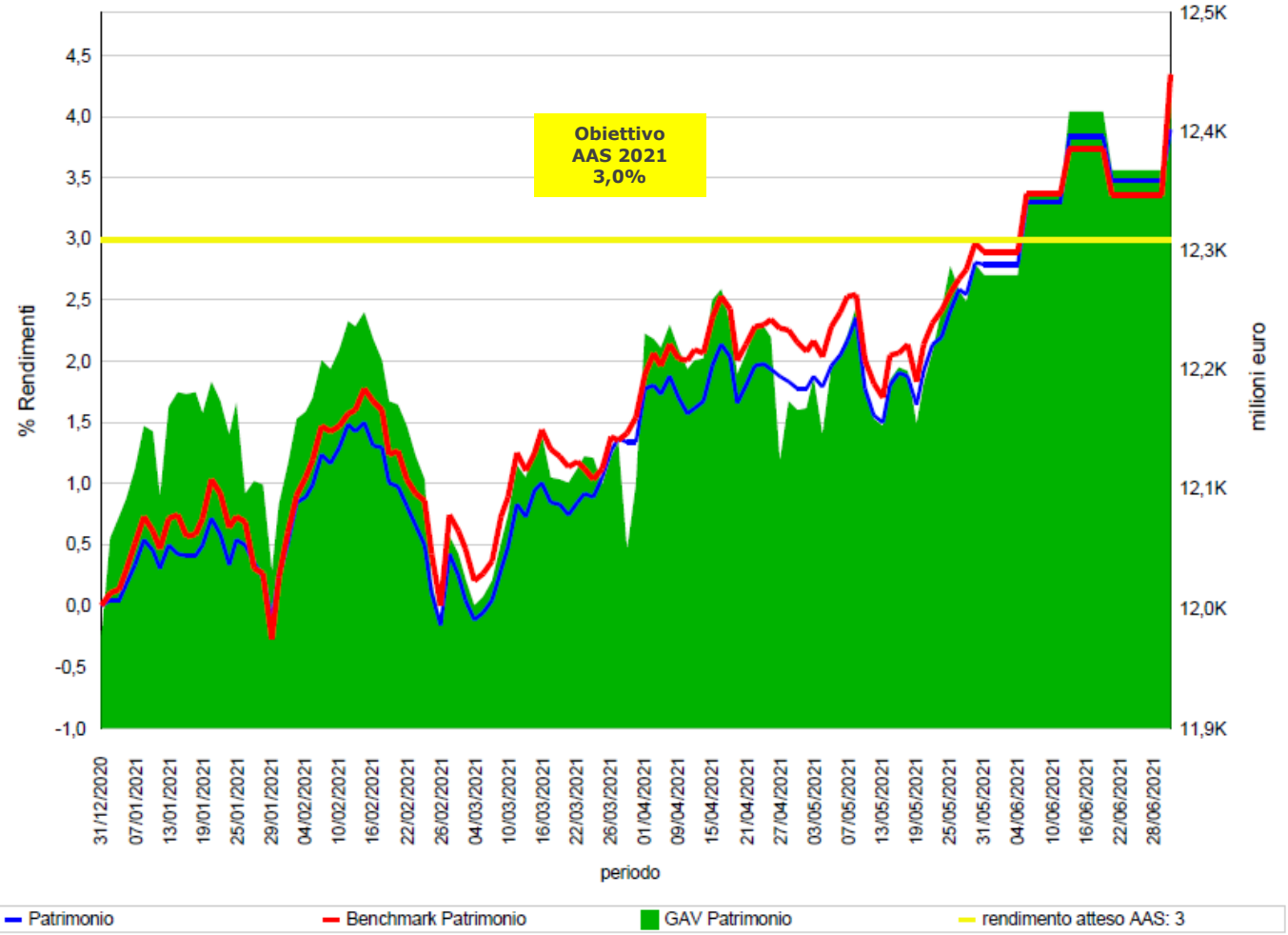
Valore mercato AUM (euro) al 30/06/2021
12.431.693.922

Flussi Entrate/Uscite
-13.643.553

Gain / Loss
468.843.077

Rendimento dal 31/12/2020 al 30/06/2021	Rendimento benchmark
3,90 %	4,35 %

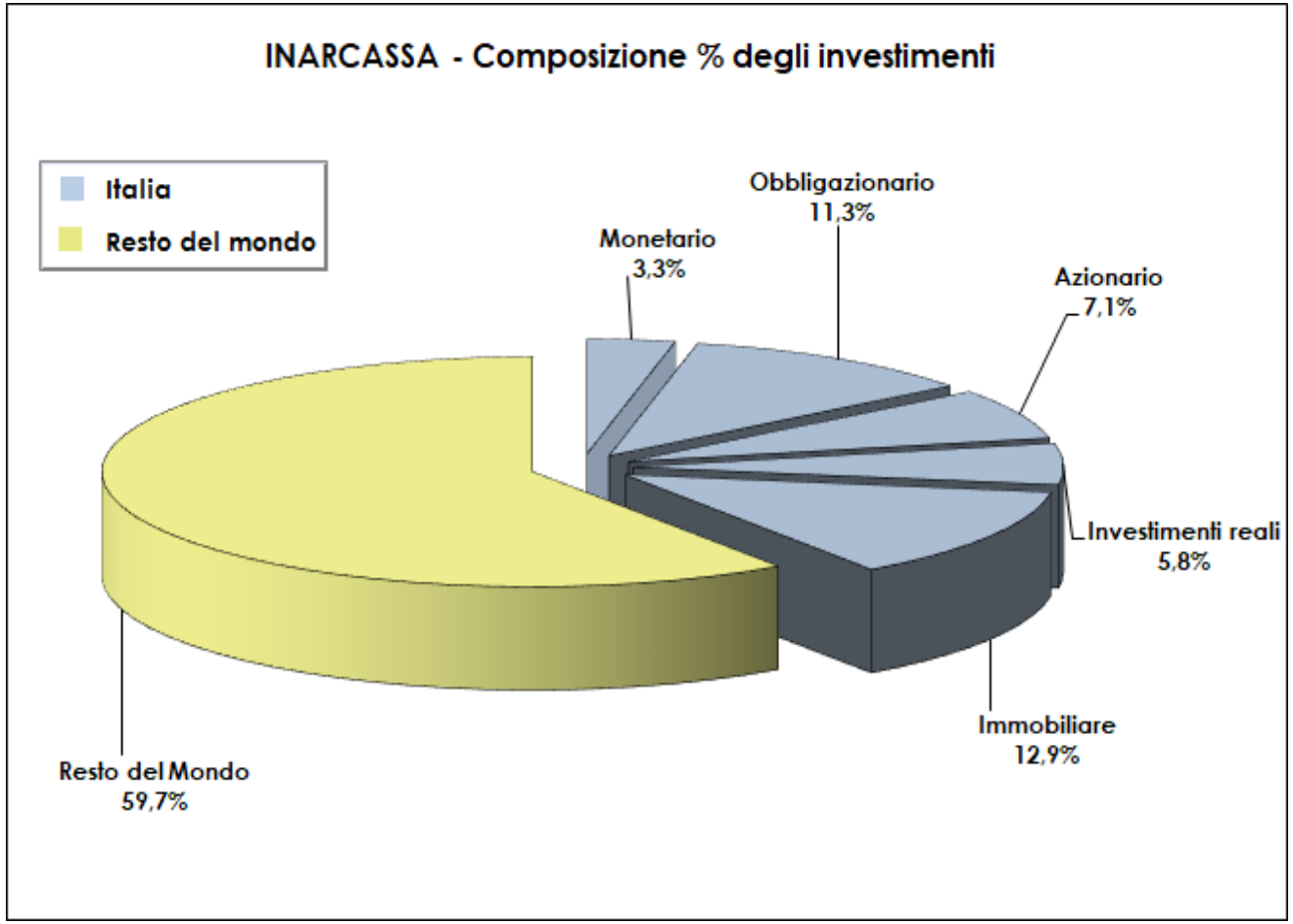
Volatilità	2,95 %
Volatilità Benchmark	3,34 %
Tracking Error	1,21 %



Dati a fine giugno 2021

Fonte: dati banca depositaria

GLI INVESTIMENTI INARCASSA IN ITALIA

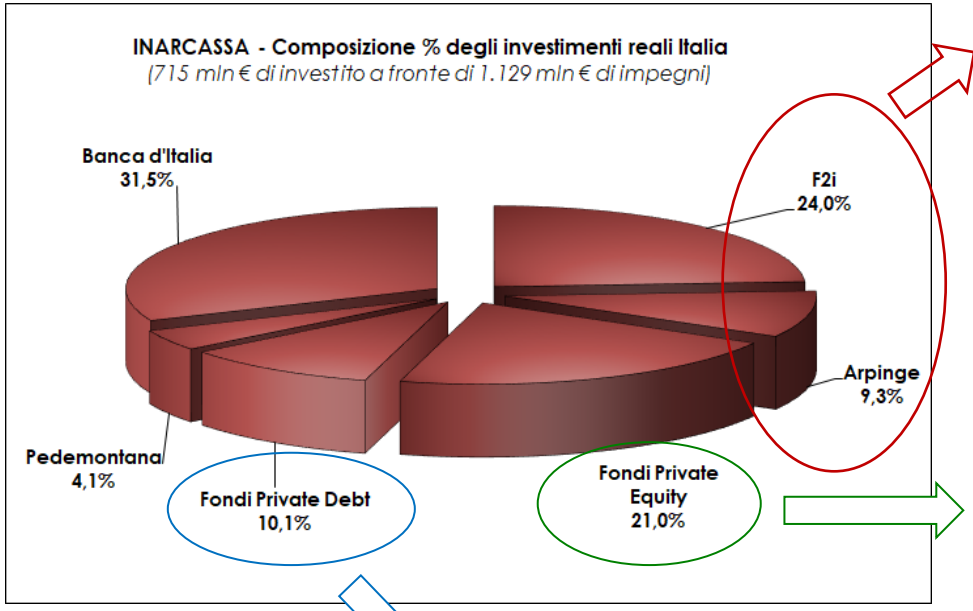


Dati a fine giugno 2021

Oltre il 40% del patrimonio

Categoria	Valore assoluto *(in milioni di euro)*
Immobiliare	1.602
Obbligazionario	1.401
Azionario	886
Alternativi	716
Monetario	410
Totale	**5.015**

Gli investimenti Reali Italia



Dati a fine giugno 2021

F2i + Arpinge + Pedemontana *(268 mln € investiti a fronte di 376 mln € di impegni sottoscritti)*: iniziative infrastrutturali prevalentemente *brown-field* nel settore idrico, aeroportuale, distribuzione gas, autostrade, energie rinnovabili, trasporti, sistema dei pagamenti.

Questa componente *(150 mln € investiti a fronte di 374 mln € di impegni sottoscritti)* è distribuita in:

a) 17 veicoli (FIA) e alcune partecipazioni dirette che hanno effettuato investimenti in partecipazioni azionarie in oltre 50 aziende non quotate appartenenti ai seguenti settori:

- *Manifatturiero/Moda*
- *Sistemi di pagamento*
- *Energie rinnovabili*
- *Alimentari*
- *Macchinari per industrie tessibili*
- *Hi tech*
- *Igiene personale/cura della casa*
- *Elettronica*
- *Macchine e motori elettrici*
- *Green economy*
- *Farmaceutico*
- *E-commerce/Media*
- *Logistica*
- *Sanitario*
- *Start up*

b) Un investimento in 1 veicolo dedicato alle imprese in ristrutturazione (compartecipato con CDP)

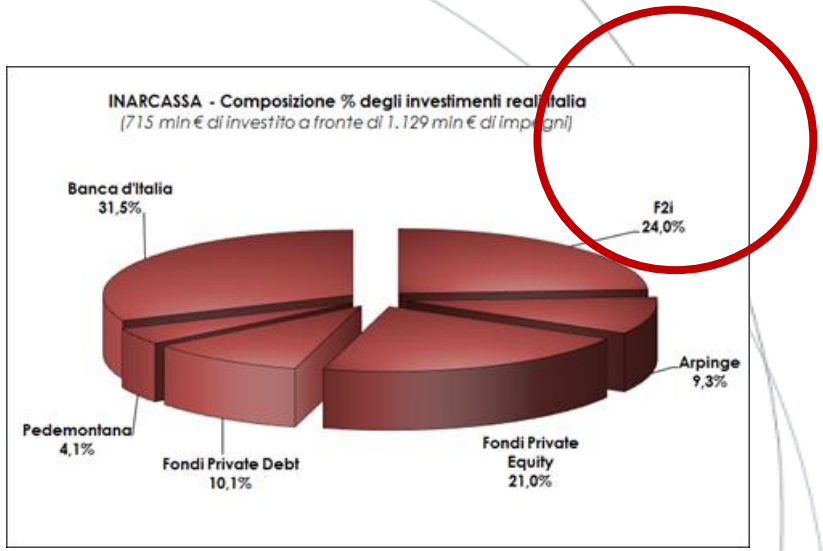
c) Investimenti in 2 fondi di fondi di Venture Capital (gestiti da Fondo Italiano e da CDP Venture)

Private Debt *(73 mln € investiti a fronte di 153 mln € di impegni sottoscritti)*: Investimento in 12 veicoli (FIA), quasi tutti compartecipati da almeno uno tra FII / CDP / FEI / BEI, in emissioni obbligazionarie/finanziamenti di circa 50 aziende non quotate con fatturato indicativamente inferiore ai 300 mln € e appartenenti agli stessi settori di fianco menzionati. Di questi 12 veicoli 2 sono classificati quali *Impact Fund* (ex Art. 9 SFDR).

Focus Infrastrutture Italia

Inarcassa ha investito in progetti infrastrutturali Italia mediante i seguenti strumenti:

- 3 veicoli (FIA) di *private equity* infrastrutturali gestiti da *F2i SGR* (tra i quali 1 dedicato ad infrastrutture sostenibili). In particolare, i fondi in oggetto investono in settori diversificati (idrico, aeroportuale, distribuzione gas, autostrade, energie rinnovabili, trasporti, sistema dei pagamenti, infrastrutture sociali), in progetti prevalentemente *brownfield*;
- progetto *Arpinge*, avviato nel 2014 insieme a Cassa Geometri ed *EPPI*. La società di investimento opera nel settore infrastrutture con particolare attenzione alla transizione energetica (rinnovabili, efficienza energetica e mobilità/parcheggi);
- sottoscrizione dell'obbligazione Pedemontana Veneta, volta al finanziamento della costruzione della Superstrada a pedaggio tra la città di Vicenza e Treviso;
- 2 veicoli (*FIA*) di debito che, pur rientrando nel portafoglio *private debt*, investono in società operanti nell'ambito delle energie rinnovabili ed efficienza energetica. Tali veicoli sono classificati come fondi impact *ex art. 9 ai sensi della SFDR*;
- 1 co-investimento diretto, promosso da un primario gestore internazionale e in affiancamento ad altri investitori nazionali ed esteri, nella principale società italiana operante nel settore dei servizi per la mobilità in ambito urbano ed extraurbano;
- *BTP Green*, con cui l'Italia finanzierà le spese statali destinate a contribuire alla realizzazione di uno o più fra i seguenti obiettivi ambientali, come delineati dalla Tassonomia europea delle attività sostenibili (*SDGs 2030*).



Il passaggio ad una gestione delegata dell'*Asset* immobiliare

Alcune criticità operative e fiscali, unitamente alla crisi economica del settore in Italia che si protrae ormai dal 2008, ha comportato una significativa riduzione dei rendimenti degli immobili in gestione diretta.

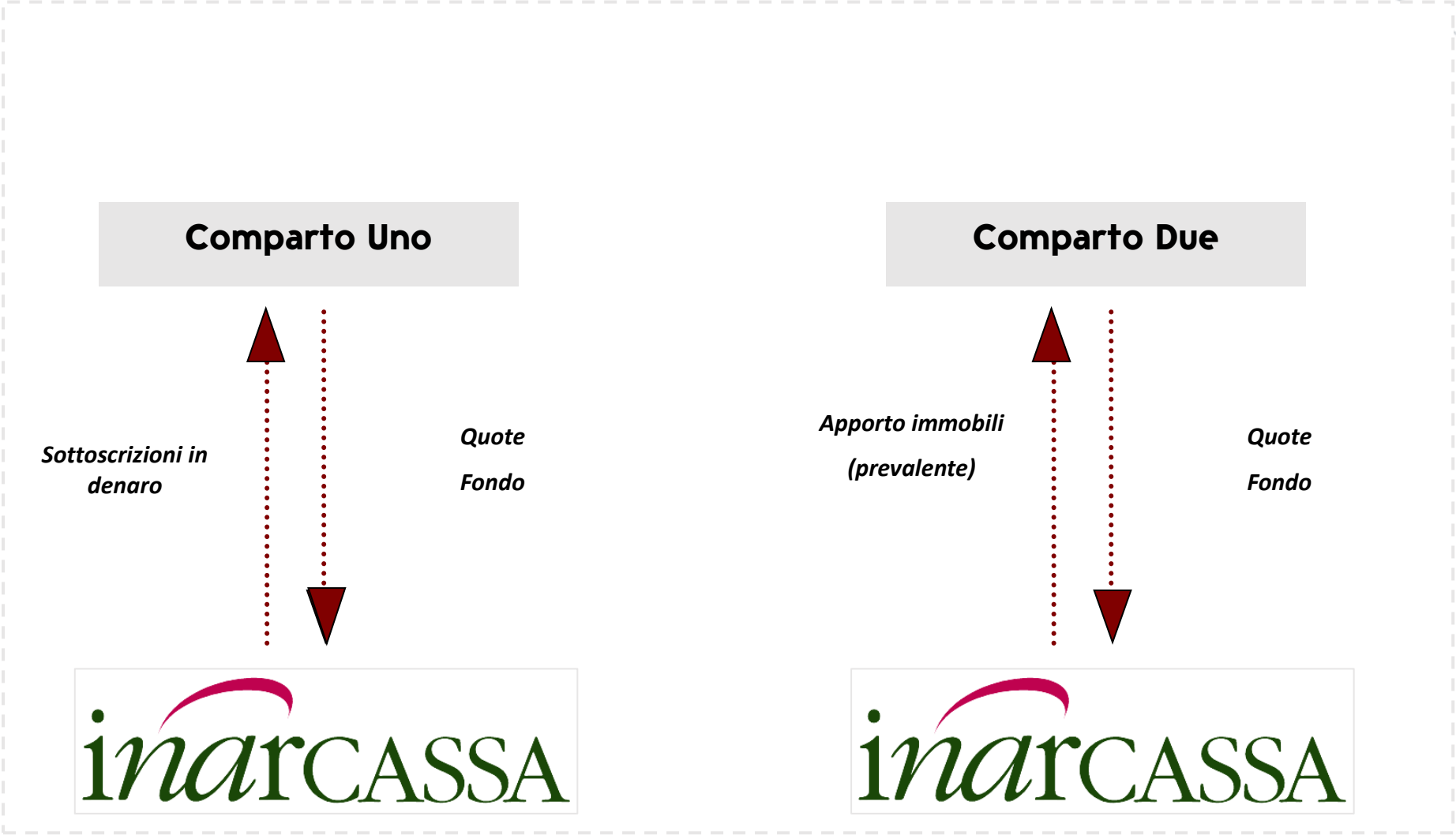
Grazie alla presenza nell'*Asset* immobiliare di una componente indiretta è stato comunque possibile conseguire un rendimento migliore dell'*Asset* immobiliare (anche in questa *asset* la diversificazione si è dimostrata efficace).

Proprio l'obbligo di ricerca della maggiore redditività possibile, che il raggiungimento degli scopi istituzionali impone, ha reso ineluttabile indirizzarsi verso una gestione totalmente delegata dell'*Asset* immobiliare, come peraltro fatto anche dalle Amministrazioni Pubbliche

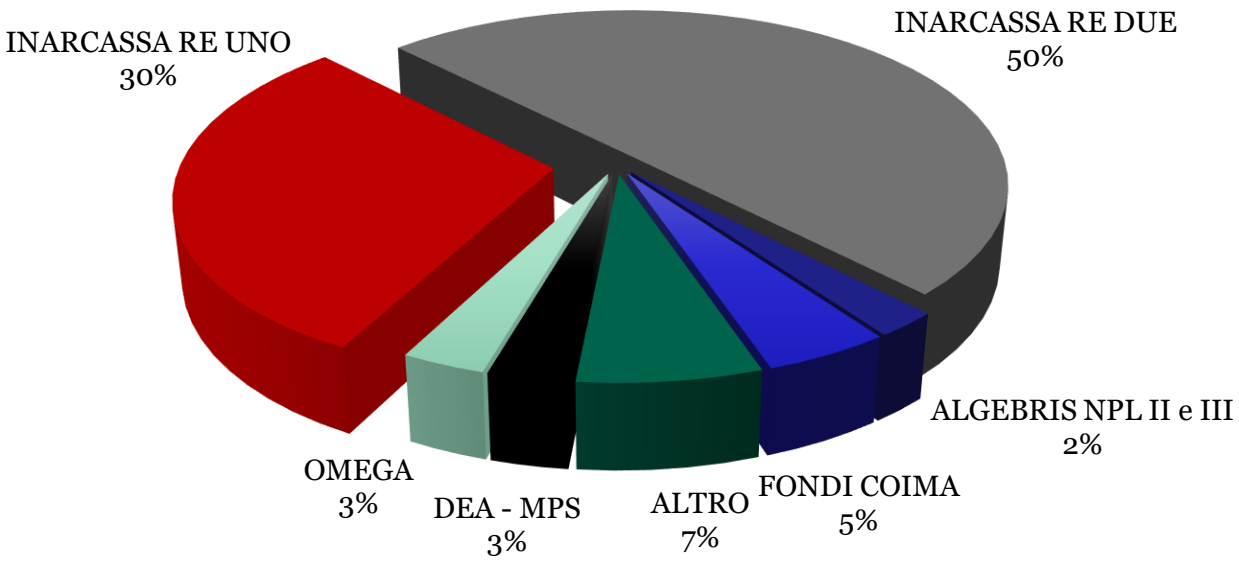
PROPOSTE INVESTIMENTI IMMOBILIARI

PATRIMONIO IMMOBILIARE	INVESTIMENTI IMMOBILIARI RISPETTO ALL'*ASSET ALLOCATION* GLOBALE				
		INVESTIMENTI AL 30/06/2021	% RISPETTO AL TOTALE PATRIMONIO	*ASSET ALLOCATION* STRATEGICA 2021	Δ
	DOMESTICO	1.647.825.863	13,3%	13,5%	-0,2%
	GLOBALE	408.804.914	3,3%	4,5%	-1,2%
	TOTALE	2.056.630.777	16,6%	18%	-1,4%

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE – LA STRUTTURA DEL FONDO



LA COMPOSIZIONE DELL'*ASSET* IMMOBILIARE DOMESTICO



Questa componente è suddivisa in:

- 6 Fondi *core*, *core-plus* per l'88%, di cui gran parte costituita dal fondo riservato con Inarcassa unico quotista. A proposito di quest' ultimo, degli 81 immobili oggetto di investimento distribuiti nell'intero territorio nazionale, 11 di essi erano destinati a locazioni ad Enti pubblici per un valore pari al 16% del totale investito. Di questi ultimi, 6 risultano al momento totalmente sfitti a seguito del rilascio da parte del locatario per un controvalore pari a circa l'10% del totale investito.
- 5 Fondi di sviluppo per il 6 %, di cui uno a favore dell'economia reale.
- 5 Fondi che investono in *RSA* per il 2%
- 4 Fondi *Npl* con garanzia ipotecaria per il 4%.

TUTTI I PASSI DI INARCASSA VERSO LA SOSTENIBILITÀ…

- L'Investimento Sostenibile e Responsabile è per Inarcassa un percorso iniziato ormai 4 anni fa, nel 2017, la cui finalità principale è la ricerca di investimenti di qualità, a moderata volatilità e un grado di sostenibilità e responsabilità consolidato, nonché una analisi *ESG* robusta e concreta.
- Prima Cassa di Previdenza nel panorama nazionale a sottoscrivere i principi *UNPRI* (standard internazionale riconosciuto come riferimento nel panorama degli investimenti sostenibili) quando ancora i firmatari Italiani erano solo 21 su 1800 totali.
- I 6 princìpi del *framework* delle Nazioni Unite riconoscono l'impatto dei rischi non finanziari sulla performance di portafoglio e la necessità di allineare le scelte di investimento degli attori finanziari anche con le priorità della collettività (*Principles for Responsible Investment*).
- Nel corso del 2020 diverse azioni sono state portate avanti, a inizio anno nasce *Assodire* - Associazione degli Investitori Responsabili (segue *focus*); a Maggio la cassa partecipa alla *Green Recovery Alliance* e sempre nel primo semestre si concretizza la sottoscrizione della quota associativa al *Forum* per la Finanza Sostenibile.

PRI Principles for Responsible Investment

AssoDire

The European Green Deal

Forum per la Finanza Sostenibile

L'ASSOCIAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

- **L'Associazione è stata costituita per iniziativa di tre Casse di previdenza private: *ENPAM*, *Cassa Forense* ed *Inarcassa* allo scopo di perseguire le finalità che possono essere sintetizzate sotto i Principi dell'Azionariato Responsabile.**
- **L'Associazione è volontaria e senza scopo di lucro ed è aperta alla partecipazione di altre Casse di Previdenza, così come di altri soggetti investitori istituzionali.**
- **Si prefigge di agevolare una partecipazione attiva mediante l'esercizio dei diritti di voto, il monitoraggio dei temi gestionali, l'emanazione di *policy* e *best practice* (*focus* successivo sulla *Stewardship*).**
- **E' intenzione dell'Associazione dare supporto al contesto del mercato e ai regolatori mediante azioni di comunicazione verso gli *stakeholder*, di collaborare in termini di *education* finanziaria per arricchire il bagaglio di conoscenza del risparmiatore previdenziale.**
- **L'Associazione persegue i principi stessi relativi all'impegno a lungo termine degli azionisti ribaditi dalla recente *Direttiva UE 2017/828 del 17 maggio 2017* (*Shareholders Rights Directive II – SHRD II*), recepita nell'ordinamento italiano dal *D.Lgs 16 giugno 2019 n. 49* ed intende accompagnare, per quanto di sua competenza, gli Associati nel suo iter di entrata in vigore.**

RATING ESG ASSET LIQUIDI INARCASSA

Summary

ESG Portfolio Snapshot

Portafoglio Complessivo

MSCI ESG Rating

A

Portfolio Scores

ESG Quality Score	Environmental (Weight - 24%)	Social (Weight - 35%)	Governance (Weight - 41%)	Portfolio Securities
6.3	5.8	5.6	5.3	11401

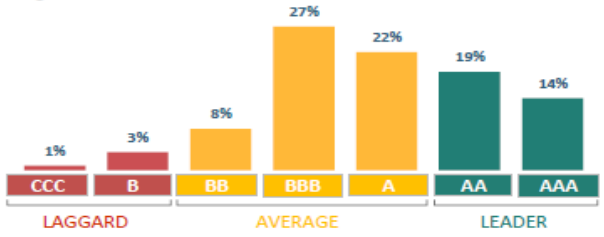
By # of securities: 9,672 / 1,729

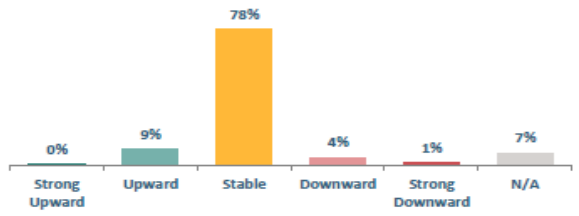
By % of securities weight: 94% / 6%

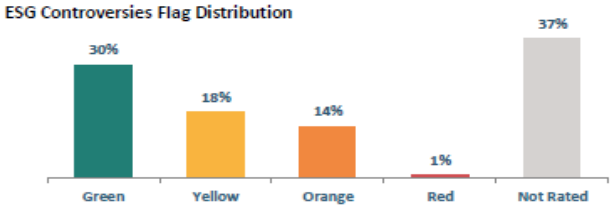
MSCI Coverage / *Not included in report analysis*

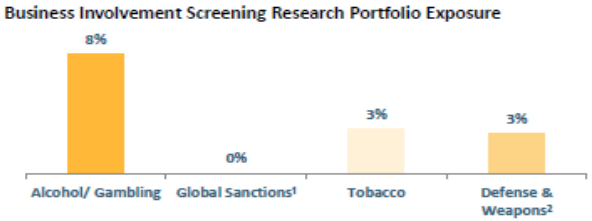
OVERALL ESG SUMMARY

Charts showing: By % of securities weight









¹ Global Sanctions: Iran/ Sudan

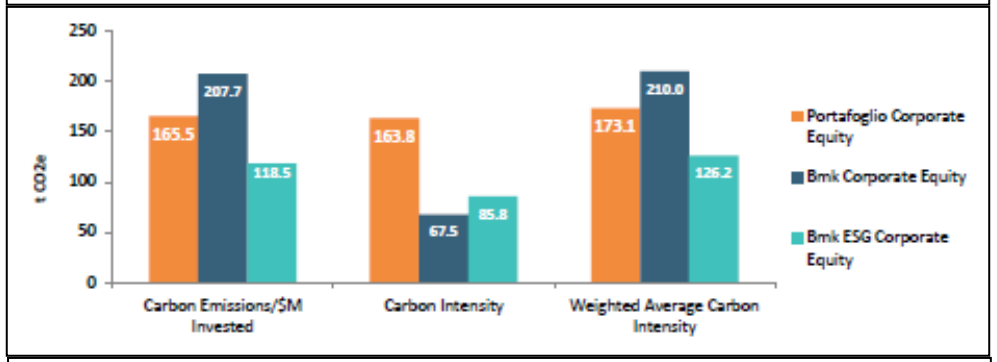
² Defense & Weapons: Cluster Bombs/ Landmines/ Weapons Production/ Firearms

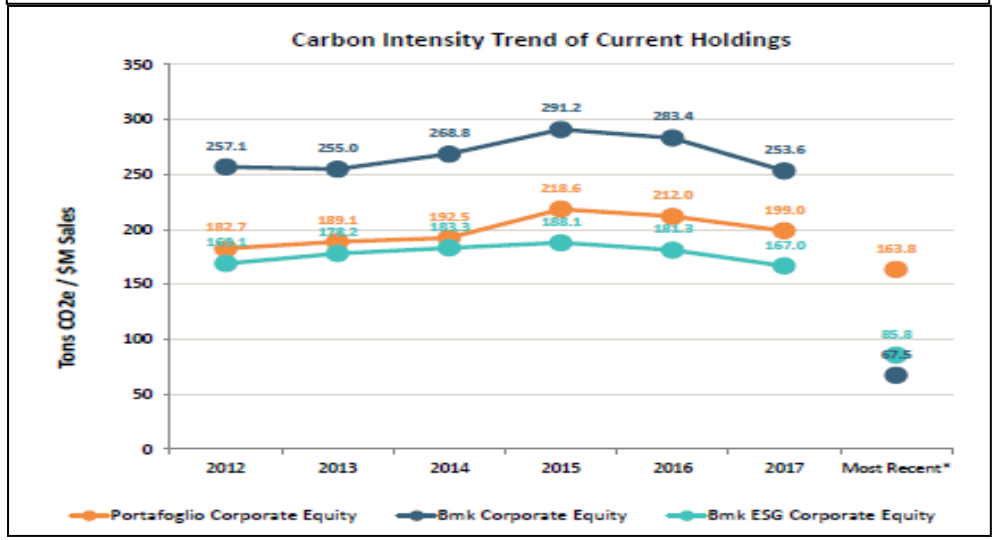
LARGEST 5 HOLDINGS IN THE PORTFOLIO

ISSUER	PORTFOLIO WEIGHT	SECTOR	DOMICILE COUNTRY	ESG RATING	CONTROVERSIES OVERALL FLAG	BISR ACTIVITIES
REPUBBLICA ITALIANA	14.65%	Sovereigns	Italy	BBB		*No involvement*
UNITED STATES OF AMERICA	3.33%	Sovereigns	United States of America	A		*No involvement*
TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA PER AZIONI	2.20%	Utilities	Italy	AA	●	*No involvement*
INTESA SANPAOLO SPA	1.58%	Financials	Italy	AAA	●	*No involvement*
SNAM S.P.A.	1.51%	Utilities	Italy	AA	●	*No involvement*

CARBON FOOTPRINT

	Carbon Footprint				
	Carbon Emissions	Total Carbon Emissions*	Carbon Intensity	Weighted Average Carbon Intensity	Carbon Emissions Data Availability
Portafoglio Corporate Equity	165.5	783,254	163.8	173.1	94.0%
Bmk Corporate Equity	207.7	982,821	67.5	210.0	96.9%
Bmk ESG Corporate Equity	118.5	560,608	85.8	126.2	96.3%
	t CO2e / $M Invested	t CO2e	t CO2e / $M Sales		Market Value



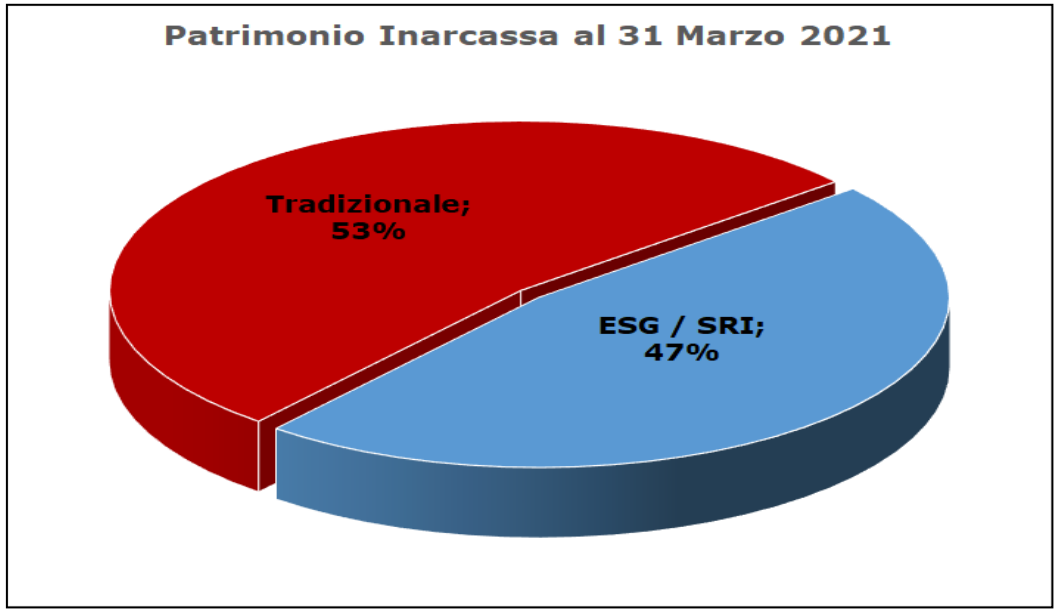


- ***Total Carbon Emissions*: la *carbon footprint* (impronta di carbonio) è una misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un servizio o ad una Organizzazione. La sua quantificazione nell'ambito di un Sistema è quindi collegata alla stima dei gas ad effetto serra (*GHG - Greenhouse Gases*) espressi dal Protocollo di Kyoto (*anidride carbonica, CO_2; metano, CH_4; protossido d'azoto, N_2O; idrofluorocarburi, HFCs; esafluoruro di zolfo, SF_6; perfluorocarburi, PFCs*), ciascuno dei quali viene poi ponderato per il suo contributo individuale all'aumento dell'effetto serra (cioè il suo "potere climalterante", il *Global Warming Potential - GWP*) rispetto a quello della CO_2. Il valore (ponderato) legato al contributo climalterante di tutti i sopraccitati gas serra emessi durante il ciclo produttivo viene così espresso in termini di CO_2eq (CO_2 equivalente).**

- ***Carbon Intensity:* l'intensità di carbonio consente il confronto delle emissioni tra aziende di diverse dimensioni e in diversi settori. A livello aziendale, *MSCI ESG Research* calcola l'intensità di carbonio come emissioni di carbonio per ogni dollaro di ricavi.**

- ***Weighted Average Carbon Intensity:* l'intensità di carbonio media ponderata a livello di portafoglio è il prodotto della somma dei pesi e delle intensità costituenti.**

INVESTIMENTI *ESG* INARCASSA



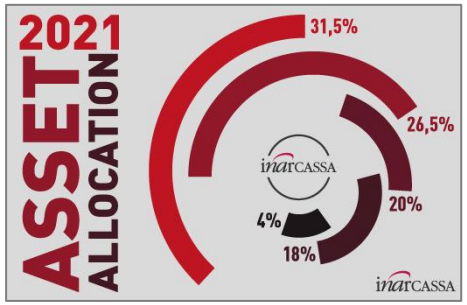
Nota metodologica: **sono inclusi nella categorizzazione degli strumenti *ESG* i valori a mercato in € (non i *committment*) a fine anno per gli strumenti liquidi con caratteristiche di sostenibilità e gli illiquidi dotati di *policy ESG* e/o *label sustainable*, certificazione di efficientamento energetico**

- L'adozione dei principi socialmente responsabili nell'ambito del processo di investimento e di *governance* dell'ente implica un approccio attivo volto a:
  - ✓ implementare i principi in tutte le classi di investimento;
  - ✓ unire le forze con altri investitori per favorire il dialogo con le aziende;
  - ✓ essere azionisti attivi ed incorporare le tematiche *ESG* nelle politiche e nelle pratiche di azionariato attivo;
  - ✓ chiedere un'adeguata comunicazione relativamente alle tematiche *ESG* da parte degli emittenti nei quali investiamo;
  - ✓ promuovere l'accettazione e l'applicazione dei principi nel settore finanziario;
  - ✓ collaborare per migliorare l'implementazione dei principi;
  - ✓ comunicare le nostre attività ed i progressi compiuti nell'applicazione dei principi.

Inarcassa pubblica sul suo sito istituzionale a beneficio innanzitutto dei suoi iscritti:

1) una *short letter* finanziaria a cadenza *mensile* con una sintesi dei principali eventi economici e finanziari nel mese e dei loro impatti sul patrimonio di Inarcassa

3) la composizione dell'*Asset Allocation Strategica* del patrimonio a cadenza *annuale* dopo l'approvazione del CND



2) la puntuale composizione del patrimonio con cadenza *trimestrale* con l'indicazione dei primi 5 titoli dei portafogli in gestione diretta per ciascuna asset class di riferimento

Patrimonio Inarcassa marzo 2021

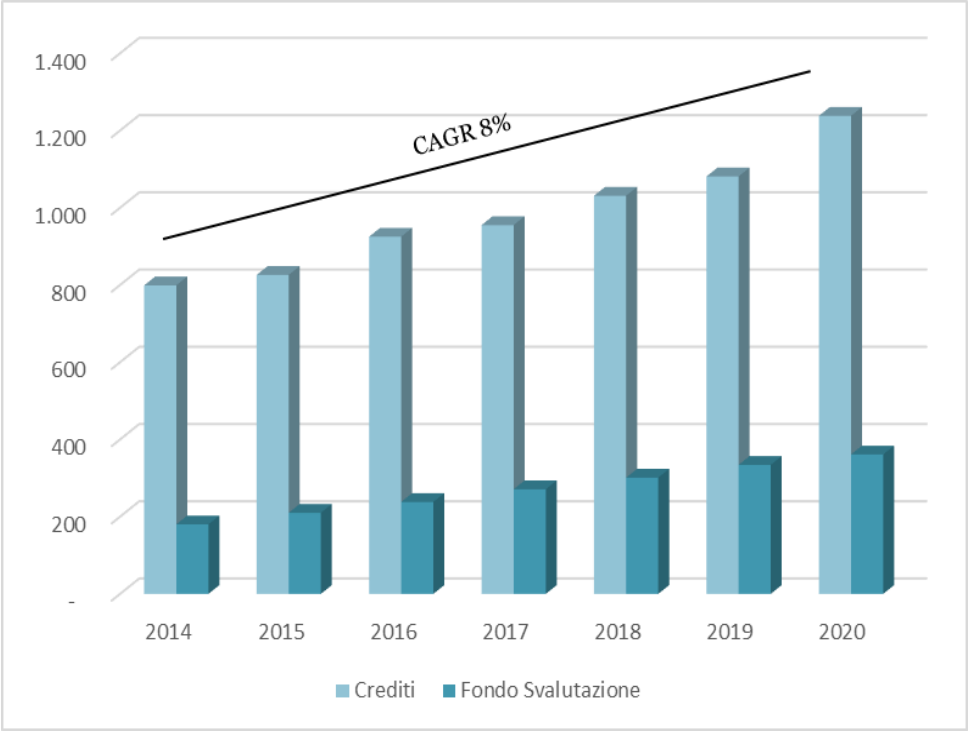
Macro Asset	Asset Class	Portafoglio	Valori *(in mgl €)*	Valori %
Monetario			474.930	3,9%
Obbligazionario	Governativo Italia	Inarcassa Diretta	1.244.899	10,3%
			1.244.899	10,3%
	Governativo Mondo ex EMU	Inarcassa Diretta	188.102	1,6%
		OICR di terzi	137.702	1,1%
			325.804	2,7%
	Governativo Mercati Emergenti	OICR di terzi	311.633	2,6%
		GPM Candriam	136.965	1,1%
			448.598	3,7%
	Corporate Europa	Inarcassa Diretta	142.930	1,2%
		OICR di terzi ESG	435.219	3,6%
			578.149	4,8%
	Corporate Dollaro	Inarcassa Diretta	49.974	0,4%
		OICR di terzi ESG	318.944	2,6%
			368.918	3,0%
	Corporate High Yield	Inarcassa Diretta	5.112	0,0%
		OICR di terzi	701.362	5,8%
			706.474	5,8%
			3.672.843	30,3%
Azionario	Azionario Italia	Inarcassa Diretta	847.548	7,0%
			847.548	7,0%
	Azionario Europa	OICR di terzi ESG	634.396	5,2%
		GPM Invesco ESG	135.031	1,1%
		GPM Alliance Bernstein ESG	63.266	0,5%
		GPM Irish Life ESG	62.645	0,5%
			895.338	7,4%
	Azionario Nord America	OICR di terzi ESG	775.076	6,4%
			775.076	6,4%
	Azionario Pacifico	OICR di terzi	379.099	3,1%
			379.099	3,1%
	Azionario Mercati Emergenti	OICR di terzi	546.575	4,5%
			546.575	4,5%
			3.443.636	28,5%
Ritorno assoluto e investimenti reali	Ritorno Assoluto	OICR di terzi	708.985	5,9%
			708.985	5,9%
	Private Equity	OICR di terzi	457.244	3,8%
			457.244	3,8%
	Private Debt	OICR di terzi	206.955	1,7%
			206.955	1,7%
	Investimenti reali Italia	Inarcassa Diretta	340.795	2,8%
		Private Equity/Debt - OICR di terzi	191.531	1,6%
		Infrastrutture - OICR di terzi	192.949	1,6%
			725.275	6,0%
	Metalli preziosi	OICR di terzi	368.966	3,0%
			368.966	3,0%
			2.467.424	20,4%
Immobiliare	Immobiliare Domestico	Inarcassa Diretta	46.050	0,4%
		OICR di terzi	1.608.725	13,3%
			1.654.775	13,7%
	Immobiliare Globale	OICR di terzi	390.339	3,2%
			390.339	3,2%
			2.045.114	16,9%
Totale Patrimonio			12.103.946	100,0%

Primi 5 titoli per ogni portafoglio in gestione diretta

Governativo Italia - Diretta	
BTP 1,35% 01/04/2030	3,6%
BTP 1,7% 01/09/2051	2,1%
BTP 0,9% 01/04/2031	1,4%
BTP 0,95% 01/08/2030	1,3%
BTP 0,95% 01/03/2037	1,2%
Governativo Mondo ex EMU - Diretta	
US TREASURY 2.375% 15/08/2024	0,9%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 2.125% 13/04/2026	0,2%
INTL BANK RECON & DEVELOP 2.125% 03/03/2025	0,2%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 2.5% 15/10/2024	0,1%
KFW 2% 29/09/2022	0,1%
Corporate Europa - Diretta	
AMCO SPA 1.375% 27/01/2025	0,4%
COVIVIO 0,875% 20/01/2033	0,2%
CARTELLE FONDIARIE POPOLARE SONDRIO	0,2%
TERNA SPA 1% 10/04/2026	0,1%
RABOBANK TV 16/12/25	0,1%
Corporate Dollaro - Diretta	
UNICREDIT SPA 3.75% 12/04/2022	0,2%
ENEL FINANCE 2.75% 06/4/2023	0,2%
Corporate High Yield - Diretta	
NEXI SPA 1.75% 31/10/2024	0,0%
Azionario Italia - Diretta	
TERNA SPA	1,2%
INTESA SANPAOLO SPA	1,0%
SNAM RETE GAS	0,9%
A2A SPA	0,8%
ENI SPA	0,7%
Investimenti reali Italia - Diretta	
BANCA D ITALIA	1,9%
ARPINGE SPA	0,5%
SUPERSTRADA PEDE VENETA VAR 30/06/2047	0,2%
NB AURORA	0,1%

5. Crediti

ANDAMENTO DEL MONTE CREDITI LORDI: 2014-2020



	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
a Crediti	799	826	925	955	1.031	1.081	1.238
b Fondo Svalutazione	180	210	238	271	301	334	361
c Delta Fondo Svalutazione		30	28	33	30	33	27
d Coverage % - F.do svalutazione crediti (b/a)	23%	25%	26%	28%	29%	31%	29%
e Valore netto crediti (a-b)	619	616	687	684	730	747	877

Rapporto crediti lordi/Attivo patrimoniale	
Totale attivo 2020	12.171
Crediti lordi 2020	1.238
Rapporto crediti lordi/Totale attivo	**10,2**

Negli ultimi sei anni lo *stock* di crediti lordi di Inarcassa è cresciuto significativamente, passando dai 799 Mn€ ca. del 31.12.2014 ai 1.238 Mn€ ca. del 31.12.20 (*CAGR* 8%), di cui il 78% scaduti.

Nello stesso periodo il fondo svalutazione crediti è cresciuto passando da 180 Mn € ca. a 360 Mn € ca.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO PREVIDENZIALE DELL'ULTIMO DECENNIO

Lo scorso decennio è stato caratterizzato da due importanti riforme che hanno interessato il sistema previdenziale di Inarcassa:

- la prima adottata nel 2008 e approvata dai Ministeri nel 2010
- la seconda nel 2012, a seguito della legge Monti/Fornero

2010

- Approvazione Ministeriale riforma 2008
- Modifica aliquote contributive: Contributo soggettivo all'11,50% (+1,50%)

2011

- Contributo soggettivo all'12,50% (+1,00%)
- Contributo integrativo: +2% (dal 2% al 4%)

2012

- Introduzione, a partire dal 1 gennaio 2013,del metodo di calcolo contributivo in forma pro rata.
- Contributo soggettivo al 13,50% (+1%)

2013

- Contributo soggettivo al 14,50% (+1%)

REDDITO MEDIO INGEGNERI E ARCHITETTI

Negli stessi anni la crisi economica ha segnato pesantemente il mercato immobiliare e i redditi degli ingegneri e degli architetti

Reddito medio in euro del 2019	**2007**	**2014**	*Var % sul 2007*	**2019**	*Var % in termini reali*		
					2017	*2014*	*2007*
Inarcassa	**38.356**	**24.531**	**-36,0**	**28.381**	**+2,8**	**+15,7**	**-26,0**
Nord	45.815	29.908	**-34,7**	34.920	**+2,2**	**+16,8**	**-23,8**
- Nord-Ovest	45.486	29.709	**-34,7**	34.555	**+2,7**	**+16,3**	**-24,0**
- Nord-Est	46.294	30.195	**-34,8**	35.437	**+1,5**	**+17,4**	**-23,5**
Centro	37.720	23.262	**-38,3**	26.230	**+2,7**	**+12,8**	**-30,5**
Sud	25.474	17.136	**-32,7**	19.300	**+4,4**	**+12,6**	**-24,2**
Isole	28.691	16.357	**-43,0**	19.422	**+6,5**	**+18,7**	**-32,3**

Fonte: Inarcassa

LE AZIONI DI INARCASSA, PREVENIRE, AGEVOLARE, RIDURRE

1. **PREVENIRE** il fenomeno della morosità contributiva, mediante:
   - finanziamenti agevolati
   - prodotti specifici (i.e. *Inarcassa Card, Progetto Vitruvio*)
   - offerte di rateizzazione - a fine 2019 erano presenti circa 48.600 piani di rateazione, per un importo totale di oltre 240 €M

2. **AGEVOLARE** il rientro a fronte di insoluto mettendo a disposizione istituti di conciliazione (Accertamento con adesione e Ravvedimento operoso) finalizzati a consentire la riduzione degli interessi sulla sanzione

3. contenere e **RIDURRE** l'insoluto attivando tutte le leve a disposizione (azioni di recupero)

REGOLAMENTO GENERALE DI PREVIDENZA: ART. 16 BIS

L'anzianità contributiva utile ai fini previdenziali è costituita dai periodi di iscrizione con integrale contribuzione. Ai fini della maturazione del diritto e del calcolo delle prestazioni previdenziali non sono utili le annualità che presentano inadempimenti dichiarativi o omissioni, anche parziali, nel pagamento dei contributi e dei relativi oneri accessori.

Alla eventuale radiazione di un credito insoluto, corrisponde, quindi, una riduzione del debito latente nei confronti degli Associati, il cui importo è maggiore in caso di annualità in regime retributivo.

LE INIZIATIVE IN AMBITO REGOLAMENTARE, ORGANIZZATIVO E DI RECUPERO

Anno	Natura intervento	Oggetto
2000	**Accertamenti**	Prima massiva di **accertamento inadempienze contributive**
2001-2003	**Stragiudiziale**	Ricorso a **società di recupero crediti**
	Giudiziale	**Progetto recupero** crediti importo superiore a 30,000 euro
2004-2009	**Stragiudiziale**	Affidamenti per ultima annualità definita
	Stragiudiziale	Introduzione **seconda società di recupero**
2010	**Stragiudiziale**	Modifica criterio di affidamento (per testa e non più per annualità)
	Sistema Sanzionatorio	Delibera CND
	Sistema Sanzionatorio	**Approvazione Ministeriale**
2011-2012	**Istituti conciliativi**	Introduzione **ROP e ACA**
	Stragiudiziale	**Chiusura affidamenti**
	Giudiziale	**Progetto speciale** (Direzione Generale)
2013-2015	**Organizzativo**	**Regolamento radiazione** credito (delibera CDA)
	Organizzativo	Segregation of duties tra chi accerta il credito e chi lo incassa
	Organizzativo	Adozione **procedura gestione crediti contributivi**
2016-2017	**Sistema Sanzionatorio**	**Rimodulazione aliquote** (delibera CND)
	Stragiudiziale	**Convenzionamento AdER**
2018	**Stragiudiziale**	Affidamenti massivi a AdER (criterio ultima annualità definita)
2019	**Sistema Sanzionatorio**	**Approvazione Ministeriale**
2020	**Compensazioni**	**Convenzione con AdE** e introduzione del **Mod. F24**

RISCOSSIONE E RECUPERO CREDITI

Ante 1999

Riscossione ordinaria mediante ruolo esattoriale, con l'obbligo del non riscosso per riscosso a carico dell'esattore, che anticipava gli importi dei ruoli affidati

1999

Con la Riforma della riscossione viene **abolito,** a partire dai ruoli 1999, **l'obbligo di anticipazione.**

2000

Inarcassa passa **alla riscossione a mezzo *M.AV***. La gestione dell'insoluto si basa essenzialmente sul recupero giudiziale, con affidamenti di singole posizioni di importo rilevante

2003 2010

Alla leva giudiziale si affianca quella stragiudiziale.

2017

Convenzionamento con *AdER* e **affidamenti massivi per il recupero** dell'insoluto a mezzo ruolo esattoriale.

L'APPROCCIO INDUSTRIALE

Analisi del portafoglio		Ricognizione sulla **composizione del portafoglio crediti**
Diagnostico		**Diagnostico dell'attuale modello di gestione del credito**, con particolare *focus* su: • Processi e meccanismi industriali lungo l'intero ciclo di vita delle posizioni contributive • Strategia e processi di recupero
Sistemi di gestione		**Funzionamento dei sistemi di gestione** dei dati (contabili e gestionali)
Percorsi evolutivi		• Evoluzione del modello industriale e dei processi gestionali di recupero • Linee guida di interventi sul patrimonio informativo a supporto dei processi gestionali del credito; • Strategie e strumenti volti a favorire il rispetto degli adempimenti previdenziali degli iscritti • *Framework* decisionale
Interventi		Piano implementativo degli interventi prioritari

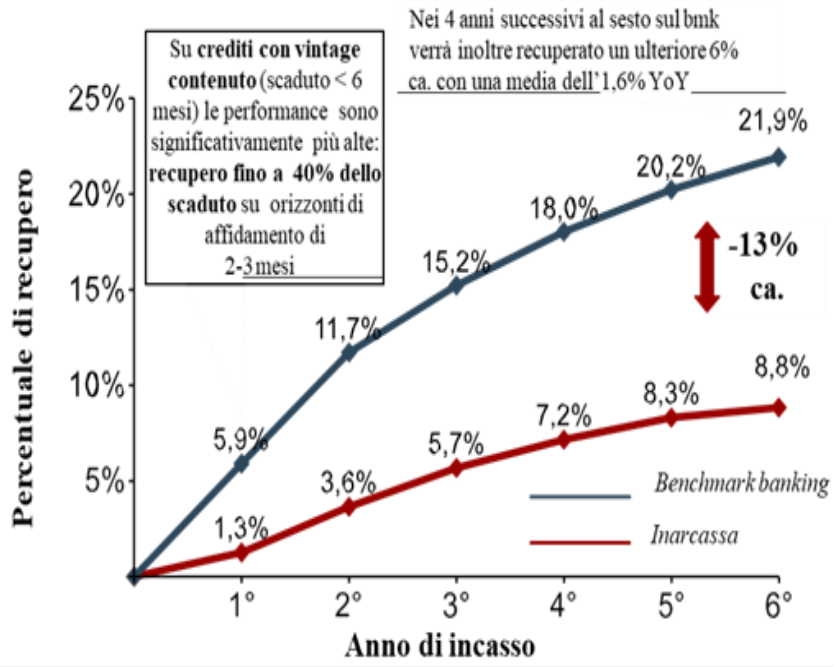
OVERVIEW SUL CREDITO

Monte crediti e *FSC*		**Monte crediti:** 1,23 miliardi di euro di cui **scaduti circa 959 milioni di euro** (di cui 153 milioni circa si riferiscono alla rata di conguaglio in scadenza al 31.12). Fondo svalutazione crediti: 361 mln di euro**; Crescita crediti lordi** quinquennio 2014-2020: ***CAGR* 8%**
Anzianità media crediti		**Oltre il 90% ha più di tre annualità scadute**, circa il 43% (382 mln) è scaduto da oltre cinque anni.
Concentrazione		**Il 70% dello scaduto è riferito a debiti superiori a 30k riconducibili al 15% dei contribuenti** ed è concentrato sulle persone fisiche (97%)
Tipo Contribuente		**I non iscritti presentano un'incidenza dei soggetti con credito scaduto nettamente più elevata rispetto agli iscritti (51% vs 21%)** a fronte di volumi complessivi di credito scaduto pari a ca. 200 Mn€ (vs ca. 650Mn€ degli iscritti)
Professione		**Gli architetti presentano mediamente un'incidenza dei soggetti con crediti scaduti superiore rispetto agli ingegneri** (30% vs 25%) anche in considerazione di un reddito mediamente più contenuto (20K € architetti vs 35K € ingegneri)
Età media contribuente		La popolazione dei contribuenti ha un'età media di 50 anni con **una maggiore incidenza dei crediti scaduti nei soggetti con età più elevata** (tra i contribuenti con più di 50 anni l'incidenza di teste con credito scaduto è pari al 32%)
Fasce di reddito		**Le fasce di reddito più basse presentano un'incidenza dello scaduto più elevata**: i contribuenti con reddito medio inferiore a 10K€ presentano un credito scaduto nel 34% dei casi vs una media del 16% su intera popolazione
Anzianità contributiva		**La propensione allo scaduto cresce all'aumentare dell'anzianità contributiva** (sia per iscritti che non iscritti): contribuenti con più di 30 anni di anzianità contributiva presentano un'incidenza di soggetti con crediti scaduti di ca. 27%
Area geografica		**Le regioni del sud presentano un'incidenza percentuale dei contribuenti con credito scaduto più elevata** (36% vs 29% del centro e 21% del nord) e rappresentano ca. il 38% del credito scaduto complessivo in termini di volumi

LA REVISIONE DEI PROCESSI

Assenza *early warning*		**Assenza di strumenti di «*early warning*» in grado di segnalare contribuenti con maggior propensione allo scaduto per** azioni di recupero più tempestive
Monitoraggio		Attivo in fase di accertamento contributi e verifica scaduto, **ma non adeguatamente strutturato con riferimento a presidio dei piani di rateazione**
Strategie di recupero		**Per *cluster* di debitori e non solo in base all'importo del credito**
Rateazioni		**Strategia di concessione di piani di rateazione molto «estensiva»** da rivedere in ottica di contenimento della proliferazione dei piani sugli stessi soggetti
Affidamenti illimitati		**L'affidamento non ha limite temporale** e termina solo in caso di recupero o di inesigibilità
Modalità di attivazione recupero		**L'azione di recupero è avviata ca. 3-4 anni dopo la scadenza del credito** (*check* verso dati anagrafe tributaria 2 anni dopo rispetto all'anno di dichiarazione)

EFFICACIA DELLE ATTUALI LEVE DI RECUPERO



Perf. YoY - Benchmark	5,9%	5,8%	3,5%	2,8%	2,2%	1,7%
Perf. YoY - Inarcassa	1,3%	2,4%	2,0%	1,5%	1,2%	0,5%
Delta YoY	-4,6%	-3,4%	-1,5%	-1,3%	-1,0%	-1,2%

Recupero giudiziale: **divario significativo, in termini di performance, di "Inarcassa vs *benchmark banking*"** (con potenziali margini di miglioramento su Inarcassa pur tenendo ben presente la differenza sostanziale tra la natura commerciale dei crediti bancari e quella previdenziale dei crediti dell'Associazione)

Recupero stragiudiziale a mezzo ruolo esattoriale: attivato nel 2018 e dedicato a pratiche che presentano un ammontare di credito scaduto inferiore a 100K€

- **Credito complessivamente affidato:** 180 M€
- **Recupero sui lotti 2018 e 2019:** 7% e 3,6%

Tali dati tuttavia non sono indicativi della performance di recupero, che va osservata su periodi più lunghi.

CRITICITÀ DEGLI AFFIDAMENTI AD *ADER*

- **Assenza di un termine** certo per lo svolgimento dell'attività di Riscossione.

- **Proposte di riforma del sistema di riscossione esattoriale** che permetterebbero la cancellazione automatica o la "restituzione al titolare", dopo 5 anni, della cartelle esattoriali non riscosse.

- ***Proroghe dei termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità, intervenute sin dai primi anni 2000"*** (direttore dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'audizione con la Commissione Finanze e Attività produttive della Camera dei Deputati del 22 aprile 2020).

- **Modifica del termine di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità,** da triennale a quinquennale, (*art. 68 del DL Cura Italia*).

- **Ricadute sulla situazione economico patrimoniale degli enti impositori** diversi dallo Stato nel caso in cui, a fronte di provvedimenti di «rottamazione» e di stralcio si è disposta l'eliminazione del credito dalle scritture patrimoniale degli enti impositori.

- **Volume insoluti**: circa 954 miliardi di euro, accumulati negli ultimi 20 anni, dei quali circa il 40% di dubbia recuperabilità, riferiti a circa 17,4 milioni di contribuenti per obbligazioni prevalentemente di natura fiscale di cui l'1,6% da Regioni, Casse di previdenza, Camere di commercio, Ordini professionali ecc..

I PRINCIPI DEL NUOVO MODELLO DI GESTIONE

***Steering* gestione del credito**		Presidio dell'intero processo di gestione crediti end-to-end garantendo un'azione sinergica di tutti gli attori coinvolti nelle attività	*Set-up Task force* crediti
Prevenzione situazioni creditizie e gestione proattiva		Intercettamento di tutti i contribuenti con un'elevata probabilità di credito scaduto e gestione proattiva (contatto preliminare e identificazione di potenziali soluzioni)	Attivazione meccanismi di *early warning*
			Gestione proattiva / contatto preliminare
Tempestività azioni di recupero		Maggiore tempestività degli interventi al fine di migliorare le performance di recupero e limitare le situazioni di c.d. credito patologico (contribuenti con debiti contributivi cumulati negli anni)	Evoluzione certificazione e messa in mora
			Revisione procedure di selezione dello scaduto
Ottimizzazione leve di recupero		Miglioramento delle performance di recupero e differenziazione delle azioni in funzione della propensione al *repayment* del contribuente • Attivazione di meccanismi di monitoraggio delle performance e di incentivazione dei *servicer*	Revisione logiche di concessione piani di rateazione
			Definizione strategie di recupero differenziate
			Attivazione nuovi canali di recupero e monitoraggio *servicer*

- Evoluzione del modello di gestione dei nuovi flussi (revisione dei processi attuali, rifocalizzazione organizzativa, implementazione di un approccio tempestivo e differenziato;

Nuovo modello industriale di gestione del credito – approccio ordinario		*Set up task-force*	Declinazione di dettaglio *modus operandi* della *task-force* con definizione delle logiche di funzionamento e dei meccanismi di interazione con altre unità
		Avvio definizione nuovo modello di gestione del credito	Evoluzione monitoraggio e gestione proattiva, attraverso: analisi *data set*, identificazione variabili chiave e logiche di contatto proattivo
			Definizione meccanismi per incrementare la tempestività di intervento e declinazione logiche per differenziare le leve di recupero (es. definizione strategie di recupero differenziate in funzione della propensione al *repayment*)
			Attivazione meccanismi di monitoraggio delle performance di recupero e incentivazione dei legali esterni
			Attivazione nuovi canali di recupero per nuovi flussi di credito e consolidamento meccanismi di gestione su posizioni in *stock*
		Consolidamento modello industriale	Definizione meccanismi di *early warning* tramite sviluppo algoritmo previsionale e identificazione parametri di *alerting* e soglie critiche
			Evoluzione sistema di *policy* e processi gestionali in coerenza con nuovo modello industriale e lancio campagne di recupero differenziate

- Valutazione di operazioni di carattere straordinario finalizzate all'abbattimento dello stock crediti.

Valutazione operazioni straordinarie		Studio *pre-feasibility*	Identificazione e qualificazione delle potenziali opzioni percorribili in termini di struttura dell'operazione, livello di complessità, impatti per Inarcassa
			Analisi operazioni straordinarie di mercato con caratteristiche similari
			Clusterizzazione stock e definizione perimetro potenzialmente aggredibile (es. in base a natura contributi /livello di irregolarità Contribuenti)
		Inquadramento operazione, *market sounding* e lancio *setup*	Inquadramento degli elementi chiave dell'operazione anche attraverso incontri con controparti di mercato, elaborazione dei *feedback* ricevuti – anche su *key economics* – e preparazione *framework* decisionale CdA
			Definizione struttura dell'operazione in termini di assetto giuridico/ruoli attori coinvolti e qualificazione del modello industriale a supporto
			Sviluppo del *business case* pluriennale e lancio fase implementativa
Strategie creditizie		Declinazione delle strategie creditizie alla base delle linee guida di intervento sui crediti da definire ogni anno (es. *KPI* e *target* su *stock* e *inflow*)	
		Revisione ed evoluzione strategie di recupero (incl. *Servicer*/strategie di esternalizzazione) e gestione nuovi flussi	

LA *GOVERNANCE* DI PROCESSO: IL COMITATO STRATEGIE CREDITIZIE

Comitato strategie creditizie		Presidente Vice presidente 2 componenti del CdA Direttore Generale Resp. *Team* Monitoraggio Proattivo Resp. *Team* Recupero Scaduto	• Validazione stima proiezione di *inflow* ed evoluzione *stock* • Declinazione linee guida di intervento per l'anno • Definizione *target* di recupero e di *inflow* per l'anno • Supervisione andamento di portafoglio/recupero
***Team* di monitoraggio proattivo**		Resp. *Team* Monitoraggio Proattivo Collaboratori	• Monitoraggio scadenze contributive e gestione anticipatoria dello scaduto • Attivazione azioni *follow up* post scadenza • Messa in mora dei contribuenti • Monitoraggio andamento e performance di recupero *(cross)* • Definizione proposta di *target* di recupero scaduto e di contenimento *inflow* da sottoporre al Comitato *(cross)*
***Team* di recupero scaduto**		Resp. *Team* Recupero Scaduto Collaboratori	• Implementazione operativa linee guida di intervento per l'anno, proposte dal *team* e approvate dal Comitato • Definizione strategie di recupero per *cluster* • Gestione *servicer* • Monitoraggio andamento e performance di recupero *(cross)* • Definizione proposta di *target* di recupero scaduto e di contenimento *inflow* da sottoporre al Comitato *(cross)*

I PERCORSI EVOLUTIVI

Fase A		**Analisi del portafoglio e *Business Plan***	Identificazione *sotto-cluster* rilevanti di portafoglio;
			Stime di recupero per *cluster*;
			Identificazione del portafoglio oggetto di affidamento
			Business plan (dinamica attesa su flussi e *stock*)
Fase B		**Selezione competitiva *Servicer***	Elementi chiave del procedimento negoziale (caratteristiche concorrenti, durata del *servicing*)
			Elementi industriali (aspetti tecnici, qualitativi ed economici dell'offerta)
Fase C		**Definizione di dettaglio del modello industriale**	Avvio attività con il partner selezionato: organizzazione, esecuzione, rendicontazione

Tra le iniziative a carattere straordinario da azionare per rendere più efficace il processo di recupero dell'insoluto e, al tempo stesso, aggredire lo *stock* dei crediti a *vintage* più elevato sono stati individuati i seguenti temi, da approfondire a livello istituzionale:

- esecutività degli atti, con l'obiettivo di ottimizzare tempi e costi del recupero;
- cartolarizzazione dei crediti contributivi.

Avviso di addebito atto esecutivo

Avviso di addebito atto esecutivo (art. 30 DL 78/2010)

Dal 2010 Inps (art. 30 D.L. 78/2010) ha un proprio ruolo, che scaturisce da un avviso di addebito esecutivo che notifica agli agenti della riscossione, i quali lo gestiscono come se fosse una vera e propria cartella esattoriale.

Quindi, decorso il termine di 90 giorni senza che sia stato proposto ricorso, in assenza di pagamento, l'agente della riscossione nei successivi trenta giorni procede ad espropriazione forzata (ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602).

- **Avvio tavolo *AdEPP* di confronto** e definizione roadmap passi successivi.

Ingiunzione fiscale

D.L. n. 338/1989, art. 2) "*ai fini della riscossione ...dei contributi ...e sanzioni ... gli enti pubblici che gestiscono forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale ... emettono ingiunzioni, ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, ovvero richiedono decreti ingiuntivi*". (Abrogato in occasione della riforma della riscossione esattoriale - D. Lgs. 46/99).

- Le Casse, anche dopo la privatizzazione e la riforma della riscossione esattoriale del 1999, hanno mantenuto la possibilità, propria del precedente status di enti pubblici e connessa alla natura dell'attività svolta, di riscuotere i crediti previdenziali tramite ruoli.

- Auspicabile un'interpretazione sistematica che ritenga applicabile alle Casse previdenziali la formazione del titolo esecutivo mediante l'istituto dell'ingiunzione previsto dal *R.D. 14 aprile 1910, n. 639*

- **Avvio tavolo AdEPP di confronto** e definizione roadmap passi successivi.

Collegio sindacale – Relazione Consuntivo 2020

Nella relazione al bilancio di esercizio 2020 il Collegio sindacale si è soffermato sul tema del credito evidenziando, tra l'altro, che:

«Nel considerare positiva l'adozione di un approccio di carattere "industriale" a tale fenomeno, che ha ormai assunto dimensioni di assoluto rilievo, si sottolinea che gli effetti dell'insieme di tali azioni andranno valutati nel corso dei prossimi anni. Il Collegio osserva inoltre che un sostanziale contenimento delle spese legali connesse alle azioni giudiziali di recupero dei crediti potrebbe essere ottenuto attraverso auspicabili modifiche legislative che consentano la formazione diretta del titolo esecutivo e una più rapida riscossione coattiva del debito derivante dal mancato versamento degli oneri contributivi.

Dal punto di vista del contesto normativo:

- avvio tavolo *AdEPP* di confronto e definizione roadmap passi successivi.

Dal punto di vista operativo:

- definizione del perimetro e analisi di impatto;
- inquadramento operazione e *market sounding* finalizzati alla preparazione di un *framework* decisionale per l'avvio dell'iniziativa;
- consolidamento business case e setup dell'iniziativa - definizione dell'assetto giuridico e degli elementi industriali dell'operazione; consolidamento del *business case* pluriennale.